

FONDAZIONE ILSREC
Sede in Via del Seminario 16 - GENOVA
Codice Fiscale 80077920108 , Partita Iva 03353320108
ISCRITTA AL RUNTS

Stato patrimoniale al 31/12/2024

STATO PATRIMONIALE ATTIVO	31/12/2024	31/12/2023
B) Immobilizzazioni		
II -Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	100.000	100.000
Totale immobilizzazioni materiali	100.000	100.000
Totale immobilizzazioni (B)	100.000	100.000
C) Attivo circolante		
II -Crediti		
2) verso associati e fondatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	350	1.550
Totale crediti verso associati e fondatori	350	1.550
3) verso enti pubblici		
esigibili entro l'esercizio successivo	6.000	16.000
Totale crediti verso enti pubblici	6.000	16.000
Totale crediti	6.350	17.550
III -Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
3) altri titoli	74.545	69.645
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	74.545	69.645
IV -Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	124.253	107.625
3) danaro e valori in cassa	907	392
Totale disponibilità liquide	125.160	108.017
Totale attivo circolante (C)	206.055	195.212
Totale attivo	306.055	295.212
STATO PATRIMONIALE PASSIVO	31/12/2024	31/12/2023
A) Patrimonio netto		
II -Patrimonio vincolato		
1) Riserve statutarie	100.000	100.000
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	59.120	59.120
Totale Patrimonio vincolato	159.120	159.120
III -Patrimonio libero		
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	97.573	102.282
2) Altre riserve		
Totale patrimonio libero	97.573	102.282
IV -Avanzo/disavanzo d'esercizio	2.817	652
Totale patrimonio netto (A)	259.510	262.054
B) Fondi per rischi ed oneri		

3) altri	22.000	10.000
Totale fondi per rischi e oneri (B)	22.000	10.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato (C)	24.545	20.225
D) Debiti		
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	2.933
Totale debiti verso fornitori	0	2.933
12) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	0	0
Totale altri debiti	0	0
Totale debiti (D)	0	2.933
Totale passivo	306.055	295.212

FONDAZIONE ILSREC

Sede in Via del Seminario 16 - GENOVA

Codice Fiscale 80077920108 , Partita Iva 03353320108

iscritta al RUNTS al Rep. n. 60103 del 26/10/2022

Patrimonio Indisponibile Euro 30.000,00 interamente versato

Rendiconto gestionale al 31/12/2024

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.401,00	14.964,00	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	38.300,00	38.250,00
2) Servizi	80.657,00	57.043,00	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	1.806,00	5.072,00
4) Personale	89.701,00	122.619,00	4) Erogazioni liberali	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi del 5 per mille	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	350,00	1.600,00	6) Contributi da soggetti privati	76.100,00	82.100,00
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
7) Oneri diversi di gestione	45.330,00	22.351,00	8) Contributi da enti pubblici	130.000,00	96.307,00
8) Rimanenze iniziali	0,00	0,00	9) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	12.000,00	10.000,00	10) Altri ricavi, rendite e proventi	50,00	7.500,00
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00	11) Rimanenze finali	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di interesse generale	243.439,00	228.577,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale	246.256,00	229.229,00
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	2.817,00	652,00
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	0,00	0,00
2) Servizi	0,00	0,00	2) Contributi da soggetti privati	0,00	0,00
3) Godimento beni di terzi	0,00	0,00	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	0,00	0,00
4) Personale	0,00	0,00	4) Contributi da enti pubblici	0,00	0,00
5) Ammortamenti	0,00	0,00	5) Proventi da contratti con enti pubblici	0,00	0,00
5-bis) Svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00	6) Altri ricavi, rendite e proventi	0,00	0,00
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	7) Rimanenze finali	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
7) oneri diversi di gestione	0,00	0,00			
8) rimanenze iniziali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività diverse	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività diverse	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività diverse (+ -)	0,00	0,00
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	0,00	0,00	1) Proventi da raccolte fondi abituali	0,00	0,00
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	0,00	0,00	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	0,00	0,00
3) Altri oneri	0,00	0,00	3) Altri proventi	0,00	0,00
Totale costi e oneri da attività di raccolta fondi	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+ -)	0,00	0,00
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	0,00	0,00	1) Da rapporti bancari	0,00	0,00
2) Su prestiti	0,00	0,00	2) Da altri investimenti finanziari	0,00	0,00
3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00	3) Da patrimonio edilizio	0,00	0,00
4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00	4) Da altri beni patrimoniali	0,00	0,00
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00	5) Altri proventi	0,00	0,00
6) Altri oneri	0,00	0,00			
Totale costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00	Totale ricavi, rendite e proventi da attività finanziarie e patrimoniali	0,00	0,00
			Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+ -)	0,00	0,00
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	0,00	0,00	1) proventi da distacco del personale	0,00	0,00
2) servizi	0,00	0,00	2) altri proventi di supporto generale	0,00	0,00
3) godimento beni di terzi	0,00	0,00			
4) personale	0,00	0,00			
5) ammortamenti	0,00	0,00			
5-bis) svalutazioni delle immobilizzazioni materiali ed immateriali	0,00	0,00			
6) accantonamenti per rischi ed oneri	0,00	0,00			
7) altri oneri	0,00	0,00			
8) accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
9) utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	0,00	0,00			
Totale costi e oneri di supporto generale	0,00	0,00	Totale proventi di supporto generale	0,00	0,00

Totale oneri e costi	243.439,00	228.577,00	Totale proventi e ricavi	246.256,00	229.229,00
			Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+ -)	2.817,00	652,00
			Imposte	0,00	0,00

ONERI E COSTI	31/12/2024	31/12/2023	PROVENTI E RICAVI	31/12/2024	31/12/2023
			Avanzo/disavanzo d'esercizio (+ -)	2.817,00	652,00

Costi figurativi	31/12/2024	31/12/2023	Proventi figurativi	31/12/2024	31/12/2023
1) da attività di interesse generale	0,00	0,00	1) da attività di interesse generale	0,00	0,00
2) da attività diverse	0,00	0,00	2) da attività diverse	0,00	0,00
Totale costi figurativi	0,00	0,00	Totale proventi figurativi	0,00	0,00

FONDAZIONE ILSREC
SEDE IN VIA DEL SEMINARIO 16 - GENOVA
CODICE FISCALE 80077920108 , PARTITA IVA 03353320108
ISCRITTA AL RUNTS

RELAZIONE DI ATTIVITÀ DELL'ILSREC PER IL 2024

I. ARCHIVIO E BIBLIOTECA

La Fondazione ETS ILSREC "R. RICCI" dispone di una sede ubicata nel complesso dell'ex Seminario Arcivescovile, in autonomia gestionale. Dotata di un ampio salone per la lettura e la consultazione dei documenti, la sede è in grado di accogliere sino a una cinquantina di utenti e può essere utilizzata per incontri, laboratori e attività seminariali. Essa ospita un archivio, una biblioteca specialistica sulla storia del '900, una emeroteca e una videoteca.

L'Archivio "Luciano Bolis" e la Biblioteca "Giorgio Gimelli" rappresentano un patrimonio di inestimabile valore storico e culturale, che appartiene all'intera comunità genovese e ligure. Per tale ragione la gestione di Archivio e Biblioteca, che constano rispettivamente di oltre 300.000 documenti, suddivisi e catalogati su banca dati locale o online, e di circa 10.000 volumi inerenti temi relativi, prevalentemente, alla storia del '900 italiano e ligure, assorbe gran parte delle energie e delle risorse umane dell'Istituto. Ciò per le esigenze organizzative necessarie a garantire da una parte la preservazione dei materiali fortemente deteriorabili e, dall'altra, assicurarne la consultazione da parte di studiosi, ricercatori, studenti e privati cittadini. L'Archivio ILSREC "R. RICCI" è consultabile, su appuntamento, il mattino, da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e il pomeriggio da lunedì a giovedì dalle 15.00 alle 17.30 ed è a disposizione degli utenti nel rispetto del regolamento interno e delle norme legislative vigenti.

La Biblioteca ILSREC "R. RICCI" è aperta il mattino da lunedì a venerdì dalle 10.00 alle 12.30 e il pomeriggio da lunedì a giovedì dalle 15.00 alle 17.30, su appuntamento. È attivo il servizio di prestito bibliotecario e interbibliotecario.

● Archivio ILSREC "Luciano Bolis"

L'Archivio ILSREC, intitolato a Luciano Bolis, antifascista, partigiano e fondatore dell'Istituto, conserva il materiale versato a partire dal 1947, anno di costituzione dell'Istituto, da enti, formazioni e organismi operanti nella Resistenza, nonché da studiosi e altre personalità in possesso di materiale inerente la lotta di Liberazione.

Il corpo centrale dei documenti è costituito dal Fondo “Cln regionale per la Liguria”, uno dei più completi e meglio conservati fra gli archivi regionali del Comitato di Liberazione Nazionale, la cui salvaguardia ha motivato la stessa costituzione di un istituto storico della Resistenza a Genova nell’immediato dopoguerra. Il valore del patrimonio archivistico dell’ILSREC “ è attestato dal riconoscimento, avvenuto nel 2016 da parte della Soprintendenza Archivistica per la Liguria, dell’interesse storico-culturale di una prima porzione di archivio costituita dai seguenti fondi: Fondo “Cln regionale per la Liguria”; “Fondo “Stampa” aggregato al Fondo “Cln regionale per la Liguria”; Fondo “Partito d’Azione della Liguria - Segreteria regionale e provinciale di Genova”; Fondo “Raccolta di documenti su esponenti della Resistenza ligure e sulla memoria della Resistenza”; Fondo “Raccolta di documenti sull'organizzazione e le attività militari delle formazioni partigiane liguri”, “Fondo “Raccolta di documenti sull'organizzazione e l'attività dei Cln e dei partiti antifascisti liguri”; Fondo “Raccolta di documenti sul fascismo, l'antifascismo e la seconda guerra mondiale”; Fondo “Giorgio Gimelli”. Altri fondi verranno riconosciuti in una seconda fase, secondo accordi presi con la Soprintendenza Archivistica per la Liguria.

■ **Catalogazione**

Il lavoro di catalogazione dei fondi raccolti e costituiti fra la fondazione dell’Istituto e gli anni Ottanta, fra i quali, appunto, il Fondo “Cln regionale della Liguria” e il Fondo “Giorgio Gimelli”, è stato effettuato fra il 1999 e il 2002, da un’équipe specialistica coordinata, dalla Soprintendenza Archivistica per la Liguria (Dott.ssa Elisabetta Ariotti). Sulla base di queste descrizioni, e delle successive catalogazioni effettuate da ricercatori dell’ILSREC sul materiale versato a partire dagli anni Novanta, è stato avviato il lavoro di versamento del catalogo su database, accessibili online, prima con il sistema Win-Isis, dal 2013, con Archos Metarchivi, entrambi adottati dall’Istituto Nazionale “Ferruccio Parri. Dal 2019 è stato avviato, con il patrocinio e il sostegno di **Regione Liguria e Comune di Genova** e il contributo di Fondazione Compagnia di San Paolo e Coop Liguria, il versamento del catalogo sulla piattaforma digitale **9centRo**, gestita dal Polo del ‘900 di Torino e accessibile on-line al seguente indirizzo: <https://archivi.polodel900.it/> nella quale stanno convergendo gli Archivi dei principali istituti e centri culturali legali alla storia del ‘900. Concluso Progetto 2019/2022 “**Archivio ILSREC Online**” è attualmente in corso il nuovo progetto triennale di informatizzazione, catalogazione on-line e digitalizzazione denominato “**ArchivioWeb BiblioWeb. Identità, Memoria, Nuove Generazioni. Un patrimonio culturale di Genova e della Liguria**” sempre con il sostegno di Fondazione Compagnia di San Paolo e Coop Liguria (si veda la Sezione II. “Risorse digitali”), che prevede il versamento sulla’Hub **9centRo** di fondi versati all’ILSREC dagli anni Ottanta ad oggi. Oltre alla documentazione cartacea, l’ILSREC ha costituito e implementato negli anni due specifiche sezioni dell’Archivio dedicate alla raccolta delle testimonianze orali e della documentazione fotografica:

■ **Fondo “Memoria Orale”**

L'archivio ILSREC "R. RICCI" conserva oltre 330 audiocassette a nastro magnetico contenenti interviste a protagonisti della Resistenza ligure realizzate per una parte fra il 1972 e il 1973 e per la restante, e più cospicua, fra il 1994 e il 1997. Una tranne di materiale derivato è stata trascritta ed è quindi disponibile in formato cartaceo. Nel 2013 è stata stipulata una convenzione tra ILSREC "R. RICCI" e Fondazione Ansaldo per la tutela e la valorizzazione delle testimonianze orali relative alla Resistenza e alla deportazione nelle province di Genova, Savona, Imperia e Spezia costituenti il fondo.

- **Fondo "Documenti fotografici"**

Il fondo comprende un cospicuo patrimonio di oltre 900 stampe fotografiche raccolte e depositate all'archivio nel corso degli anni. I documenti sono stati ordinati "per argomento": dall'avvento del fascismo agli eccidi partigiani, dai protagonisti e formazioni della VI Zona operativa ligure alla Liberazione, fino all'inaugurazione dell'attuale sede dell'Istituto. Su questo materiale l'ILSREC "R. RICCI" ha avviato e già concluso un progetto di digitalizzazione e catalogazione sulla piattaforma digitale **9centRo** nell'ambito del Progetto "Archivio ILSREC Online".

- **Nuove acquisizioni dell'Archivio**

I fondi archivistici costituiti o acquisiti nel 2024 sono i seguenti:

- **Fondo "Stelvio Zanni (Zavetti)":** in data 28 febbraio 2024 è stato versato all'Archivio ILSREC il terzo versamento del Fondo "Stelvio Zanni", a integrazione di quanto donato all'Archivio nel 2017. Il versamento, donato come i precedenti, dal figlio, Saverio Zanni, è costituito da documentazione relativa al servizio militare e alla militanza partigiana di Zanni e del di lui cognato Carlo Iside Balbo.
- **Fondo "Giovanni Traverso"** (dono di Giovanni Traverso): Nuovi versamenti 2024 di periodici, monografie e pubblicazioni varie relative al dopoguerra.

- **Biblioteca ILSREC "Giorgio Gimelli"**

La Biblioteca ILSREC "Giorgio Gimelli", la biblioteca genovese maggiormente specializzata sulla storia del '900, conserva oltre 10.000 volumi, fra monografie e periodici, e una videoteca con centinaia di cassette Vhs e Dvd. L'utenza dispone di un ampio salone per la consultazione. Nel corso del 2024 hanno frequentato la biblioteca dell'Istituto, complessivamente, circa 140 utenti, i quali hanno consultato, preso in prestito libri o usufruito della bibliografica e storiografica del personale dell'ILSREC.

- **Nuove acquisizioni della Biblioteca**

- Fondo Librario “Dino Salati”, costituito da 75 volumi monografici editi nel corso del ventennio fascista.
- Nuovi versamenti 2024 inerenti il Fondo librario “Giovanni Traverso”, che include monografie e periodici inerenti lotta di Liberazione e dopoguerra.

● Attività di ricerca a supporto di utenti, studiosi e ricercatori

I ricercatori dell’ILSREC “R. RICCI” sono quotidianamente impegnati a supportare le richieste degli utenti, effettuando verifiche e ricerche su fonti archivistiche e bibliografiche per conto di studiosi e ricercatori residenti in altre città italiane, o all’estero, nonché per conto di istituzioni, enti, fondazioni, centri culturali o Associazioni, che si pongono in contatto con l’Istituto in relazione a interessi di studio e attività di ricerca.

II. RISORSE DIGITALI

● Sito internet

Il sito ILSREC (www.ilsrec.it), è regolarmente aggiornato su attività e iniziative programmate dall’ILSREC, recependo i più recenti criteri di **accessibilità** e **funzionalità**. Esso si propone come **risorsa web** per ricercatori e studiosi e come strumento di consultazione e navigazione per studenti, i docenti e il più ampio pubblico della società civile. Tutto ciò ancor più in ragione della necessità di **affidare al digitale almeno parte dei progetti didattici e della promozione e divulgazione dell’attività dell’istituto**. Nel sito, oltre alle usuali sezioni sulla storia, la didattica, le pubblicazioni, le iniziative e i servizi archivistici-bibliotecari offerti dall’Istituto (con i relativi cataloghi consultabili online), sono state elaborate specifiche sezioni documentarie. Entro il mese di febbraio 2025 è prevista la pubblicazione del nuovo sito, oggetto dal 2024 di un lavoro di restyling.

● Banche dati online

Dal portale ILSREC “R. RICCI” sono accessibili le seguenti banche dati:

- **Archivio ILSREC** con il collegamento alla piattaforma “9centRo” del “Polo del ‘900”.
- **Banca dati del Partigianato ligure**
- **Atlante delle stragi naziste e fasciste in Italia**

Si tratta, per la loro stessa natura, di progetti aperti a continui aggiornamenti, la cui attività pertanto prosegue con periodici inserimenti di dati mancanti risultanti dalle varie fonti acquisite dai ricercatori e sulla base della

documentazione trasmessa dagli utenti. In particolare, l'aggiornamento della "Banca dati del Partigianato ligure" è promosso dalle comunicazioni che provengono alla specifica casella di posta elettronica istituita per l'integrazione dei dati presenti (partigianato.ligure@ilsrec.it).

Dal sito dell'Istituto Nazionale "F. Parri" sono invece accessibili:

- **Banca dati della Stampa clandestina** nella quale i ricercatori ILSREC hanno versato le testate conservate nell'Archivio ILSREC.
- **"Banca dati nazionale del Partigianato"**: Progetto coordinato dall'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" – Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, per la realizzazione di una **Banca dati digitale nazionale del partigianato**, a partire dalle carte del **Fondo Ricompart**, conservato presso l'**Archivio centrale dello Stato**. L'ILSREC, che ha realizzato, fra il 2015 e il 2017, la **Banca dati del Partigianato ligure** ha aderito al Progetto dal suo avvio, nel 2019, con la partecipazione del ricercatore **Alessio Parisi**, il quale è stato incaricato della revisione e integrazione della banca dati già esistente. Sono attualmente coinvolti nel Progetto, oltre all'ILSREC per la **Liguria**, il **Piemonte**, con l'Istituto storico di Torino, gli istituti storici di **Toscana**, **Veneto**, **Friuli**, **Trentino**, **Abruzzo**, **Emilia-Romagna**, **Lombardia** e **Marche**.

La banca dati è consultabile all'indirizzo: <https://partigianiditalia.cultura.gov.it>

- ***"ArchivioWeb BiblioWeb. Identità, Memoria, Nuove Generazioni. Un patrimonio culturale di Genova e della Liguria"***

L'obiettivo del Progetto triennale 2023/2025 **ArchivioWeb BiblioWeb. Identità, Memoria, Nuove Generazioni. Un patrimonio culturale di Genova e della Liguria** - nato in continuità con il **Progetto triennale 2019/2022 "Archivio ILSREC Online"** con il sostegno di Compagnia di San Paolo - è custodire, valorizzare, promuovere:

- la **conoscenza del patrimonio archivistico e librario** dell'ILSREC, parte preziosa del **patrimonio culturale materiale e immateriale di Genova e della Liguria**;
- le **memorie personali e collettive** e la loro trasmissione, corretta, coinvolgente e critica;
- la **partecipazione attiva** della **cittadinanza** e delle **nuove generazioni** - da sempre al centro della missione dell'ILSREC - per contribuire a formare l'**identità collettiva** e garantire la **continuità tra passato, presente, futuro**.

L'ILSREC conserva un ricchissimo patrimonio **documentario** e **librario**, un archivio di **memorie personali e collettive** di assoluto valore. Dal 2019, con il patrocinio e la collaborazione di **Regione Liguria** e **Comune di Genova**, l'ILSREC ha avviato un **Programma pluriennale di attività**, finalizzato in primo luogo alla **custodia**, **valorizzazione** e **fruizione** del proprio **patrimonio culturale** e **documentario** e alla promozione della

conoscenza della storia del '900 e della specificità territoriale di Genova e della Liguria, che muove su tre direttrici:

- **L'informatizzazione** con il versamento di dati su **database online** che rendano i contenuti fruibili, garantiscano la più ampia diffusione dei contenuti e aprano il confronto con studiosi, ricercatori e con la cittadinanza, offrendo uno strumento essenziale all'attività didattica e alla ricerca;
- **La digitalizzazione** di materiale archivistico-cartaceo, fotografico, audio-video e del patrimonio librario, in primo luogo le opere rare e in critico stato di conservazione;
- **La promozione della partecipazione attiva della cittadinanza e delle giovani generazioni a eventi pubblici e attività didattico-formative** rivolte a **Scuola e Università**. Attraverso le attività pubbliche e una comunicazione multicanale, che muove dal **sito**, dai **social media (YouTube, Facebook, Instagram)** e dalla rivista "**Storia e memoria**", che ha una diffusione nazionale, si vuole, con spirito critico e rigore scientifico, promuovere l'idea della continuità con gli insegnamenti della **storia del '900**, stimolare il dovere civile e la responsabilità etica di ognuno a "**coltivare la memoria**", recuperare la coscienza dei processi storici e il nesso tra lotta di Liberazione nazionale e rinascita della democrazia; far vivere i valori promossi dai Padri Costituenti a fondamento della nostra Repubblica e il "sogno" di un'Europa unita, pacifica, libera, democratica. Interlocutore privilegiato è il mondo della **Scuola** e dell'**Università**. Per quanto attiene la Scuola, come previsto dalla convenzione in vigore, con il **MIUR - Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria**, l'ILSREC elabora specifici **progetti didattico-formativi** sulla storia del '900 e **l'educazione alla cittadinanza** rivolti alle scuole della provincia e della Regione e incentrati su temi di rilevanza storiografica ed etico-sociale, nonché sulla questione dell'**uso critico delle fonti**.

Il Progetto, pertanto, nell'ambito della collaborazione avviata con il Polo do '900 di Torino, prevede anche la realizzazione di eventi pubblici, da organizzare a Genova e a Torino.

Per quanto concerne l'attività archivistica il **Progetto "ArchivioWeb"** prevede:

- **Sistemazione e Catalogazione:** sistemazione della documentazione archivistica in nuove buste e fascicoli, lettura e esame dei documenti, redazione delle schede descrittive relative al Fondo e eventuale serie; redazione delle schede descrittive dei singoli fascicoli con dettaglio del contenuto, luoghi, enti, persone in essi citati, nota bibliografica; conteggio e numerazione delle carte; compilazione di schede documento.
- **Parziale o totale digitalizzazione** dei documenti;
- **Versamento** sulla **Hub 9centRo** delle schede Fondo/Serie/Fascicolo/Documento;
- **Compilazione delle schede di Authority; Authority** realizzate dai ricercatori dell'ILSREC relative a **Persone** e **Enti** citate nei Fondi, con relativa **bibliografia** sulla piattaforma **9centRo**.

relativamente alla documentazione conservata nei seguenti Fondi archivistici:

- "Cln Provinciale di Imperia"
- "Giorgio Gimelli" Terzo Versamento
- "Basso Rinaldo"
- "Bignotti Virgilio"
- "Bonfiglioli Roberto"
- "Capone Liberato"
- "Castagnola Giulio"
- "Croce Costantino (*Mino*)"
- "De Cicco Roberto"
- "Gnecco Nicola"
- "Grillotti Balilla"
- "Jona Salvatore"
- "Minoletti Bruno"
- "Russo Carlo"
- "Martinengo Enrico "
- "Massone Emanuele, Umberto e Giorgio"
- "Olivari Arturo"
- "Panizzi Francesco (*Racchetta*)"
- "Picilocco Curzio"
- "Rossi Antonino"
- "Scaraonati Silvio (*Castagneto*)"
- "Vezzelli Armando"
- "Anei Sezione Genova"
- "Arkel Federico"
- "Divisone Garibaldi Coduri"
- "Cln Porto Di Genova" "Ferrando Aurelio (*Scrivia*)"
- "Giannecchini Lillio (*Toscana*) - 58ª Brg Oreste
- "Pci Sezione Ugo Piero"
- "Sissa Giovanni"
- "Taviani Paolo Emilio"
- "Tyrolt Carlo"
- "Zanni Stelvio"
- "Zino Ambrogio (*Fracassa*)"

- **“Zolesio Antonio”**

Per quanto riguarda la Biblioteca il **Progetto “BiblioWeb”**, a fronte di un uso reiterato e del progredire del tempo, intende preservare i volumi che costituiscono il nucleo originario della collezione della **Biblioteca “Giorgio Gimelli”**, oggi raccolti nelle **serie AI e BI**, comprendenti ciascuna diverse centinaia di titoli. Buona parte di questi volumi presenta, infatti, evidenti **segni di usura** (parti scollate e incollature artigianali, rotture della rilegatura, strappi, etc.) e del tempo (ossidazione/foxing, decadimento della colla delle rilegature, etc.). Il progetto vuole, attraverso il **canale digitale**, rendere nuovamente **fruibili al grande pubblico** parte di questi testi (elaborati e stampati, per la maggior parte, tra il 1944 e i primissimi anni Cinquanta) inserendoli all’interno di una **collezione virtuale** di testi nel **rispetto della salvaguardia dei diritti d’autore del libro elettronico**. Scansionati con **software OCR** e inseriti all’interno di un **catalogo virtuale**, assimilabile per modalità di consultazione e prestito a quello cartaceo, i volumi beneficeranno così di uno spazio digitale la cui fruizione consentirebbe una più ampia diffusione del loro contenuto, preservando al tempo stesso le copie cartacee da ulteriori danni dovuti all’uso. Il progetto si concluderà nel maggio 2025.

La Banca dati è accessibile all’indirizzo:

<https://archivi.polodel900.it/hierarchy/?id=174623>.

● Social Network

Negli ultimi anni l’ILSREC ha attivato alcuni profili sui principali social

- **YouTube** - <https://www.youtube.com/@ilsrecvideo6780/>
- **Facebook** - <https://www.facebook.com/ilsrec/>
- **Instagram** - https://www.instagram.com/ilsrec_ge/

La finalità è promuovere la comunicazione e la diffusione delle notizie relative a iniziative realizzate o patrocinate dall’Istituto (eventi e convegni, presentazioni, ecc.), all’attività didattico-formativa per docenti e studenti. La pagina **Facebook** (che conta ad oggi oltre **1.243 “like”** ed è seguita da **1.338 profili**) si relaziona, in particolare, con le pagine Facebook delle Istituzioni del territorio (Regione Liguria, Comune di Genova) e della Rete nazionale degli Istituti per la storia della Resistenza, permettendo una più ampia condivisione delle notizie di rilievo e degli eventi organizzati o patrocinati dall’ILSREC. Il canale **YouTube** rappresenta lo strumento privilegiato attraverso il quale l’ILSREC si rivolge al pubblico digitale, in primis per quanto attiene l’**attività didattico-formativa** per docenti e studenti (Scuola e Università), per la trasmissione delle iniziative (in **diretta streaming**) e per la **divulgazione** di incontri, convegni e seminari. È in corso di implementazione il profilo Instagram dell’Istituto, utilizzato a sua volta come strumento per la comunicazione con gli studenti e per i progetti dedicati alle scuole.

III. ATTIVITÀ ISTITUZIONALE

● Comitato Permanente della Resistenza della Provincia di Genova

L'ILSREC è membro del **Comitato Permanente della Resistenza della Provincia di Genova** dalla sua costituzione, avvenuta nella metà degli anni Settanta, con Comune di Genova, Provincia poi Città Metropolitana di Genova, Associazione nazionale ex deportati (ANED), Associazione nazionale ex Internati militari (ANEI), Associazione nazionale ex perseguitati politici italiani (ANPPIA), Associazione "Gruppo 16 giugno 1944", Circolo Partigiano "Bisagno", Comando militare Esercito "Liguria". Il Sindaco di Genova Marco Bucci, che dal 2017 presiede il Comitato, ha confermato per il 2024 la delega al Presidente ILSREC "R. RICCI" Giacomo Ronzitti a presiedere in sua assenza. Nel 2024 il Presidente Ronzitti ha tenuto l'orazione ufficiale in ricordo delle vittime dell'Eccidio di **Cravasco** (Campomorone) il 17 marzo, quella per le vittime dell'Eccidio del **Turchino** il 22 maggio e quella in ricordo dei Caduti della **Caserma di Cremeno**, il 7 settembre presso la Caserma "Nino Bixio" del VI Reparto Mobile della Polizia di Stato. Guido Levi (Università di Genova), componente del Comitato Scientifico ILSREC e Condirettore della rivista "Storia e memoria" è stato oratore ufficiale della Cerimonia in ricordo **Caduti stranieri** tenutasi al Cimitero di Staglieno, presso il Campo dei caduti partigiani, il 9 maggio 2024.

● Commissione Toponomastica cittadina

L'ILSREC "R. RICCI" è **membro di diritto** della **Commissione Toponomastica cittadina** del Comune di Genova, nella quale è rappresentato da Franco Gimelli, pubblicista, Vicepresidente e componente del Comitato scientifico dell'Istituto.

● Comitato per le Celebrazioni del 27 Gennaio "Giorno della Memoria" e del 2 giugno "Festa della Repubblica"

L'ILSREC "R. RICCI" è membro del **Comitato per le celebrazioni del "27 Gennaio - Giorno della Memoria"** e del **"2 Giugno - Festa della Repubblica"**, coordinato dalla **Prefettura di Genova**, con, fra gli altri, Regione Liguria, Comune di Genova, Università degli Studi di Genova, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria,

● Commissione “27 Gennaio - Giorno della Memoria”

L’ILSREC “R. RICCI” partecipa, fin dalla sua costituzione, alla Commissione giudicatrice istituita dall’**Ufficio di Presidenza del Consiglio Regionale - Assemblea Legislativa della Liguria** per l’edizione annuale del concorso regionale “**27 gennaio: Giorno della Memoria**” ai sensi dell’**Articolo 5, comma 1, della Legge regionale 16 aprile 2004, n. 9 “Testo unico degli interventi regionali per l’affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana”**. Rappresentante unico per gli Istituti storici della Resistenza della Liguria è il Prof. Paolo Battifora (Comitato scientifico ILSREC).

● Associazione “Memoria della Benedicta”

L’ILSREC “R. RICCI” è socio, sin dalla sua costituzione avvenuta nel 2003, dell’Associazione “Memoria della Benedicta”. Il Presidente ILSREC è pertanto membro del direttivo dell’Associazione e, dal 2014, ne ha assunto la Vice Presidenza. Per il 2024, l’ILSREC, come ogni anno, ha concesso il patrocinio alla Commemorazione dell’eccidio, tenutasi alle Capanne di Marcarolo, 7 aprile, alla presenza del Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti, così come alle altre iniziative organizzate dall’Associazione, la “Serata Benedicta” (Alessandria, 4 aprile 2024), e gli eventi del “Benedicta Festival”.

● Istituto Nazionale “Ferruccio Parri”

L’ILSREC “R. RICCI” ha dato vita, fin dal 1949, insieme all’Istituto piemontese e a quello milanese, all’Istituto Nazionale per la storia del movimento di liberazione in Italia (INSMLI), oggi **Istituto Nazionale “Ferruccio Parri” - Rete degli istituti per la storia della Resistenza e dell’età contemporanea**, al quale è associato ai sensi della **legge n. 3, 1967**, prendendo parte al suo Consiglio Generale. In relazione al ruolo dell’ILSREC, si richiama lo Statuto dell’Istituto Nazionale “Ferruccio Parri” che prevede il **coordinamento regionale e interregionale degli Istituti** (Art. 3; Art. 12). Per precisa norma dello Statuto dell’ILSREC (Art. 2) e degli statuti degli Istituti delle altre province liguri, è previsto che il **Presidente protempore dell’ILSREC** assuma la funzione di **Coordinatore degli Istituti delle quattro province della Liguria**. Tale funzione è pertanto formalmente e sostanzialmente esercitata, per la nostra regione, dal Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti, il quale è inoltre membro del **Consiglio Generale** e del **Consiglio di Indirizzo** dell’Istituto Nazionale “Ferruccio Parri”. In ragione di tale funzione, il Presidente ILSREC esercita altresì un **ruolo di raccordo funzionale tra gli Istituti provinciali della Liguria e quello nazionale** e, per la stessa ragione, il **Protocollo d’Intesa con la Direzione scolastica regionale**

e, fino al 2019, la **Convenzione con la Regione Liguria**, sono **siglati dal Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti**. Sempre per questa motivazione, il **docente distaccato dal MIUR per l'attività didattica e formativa** è assegnato all'Istituto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria sotto la responsabilità del suo Presidente,

● **Coordinamento con gli Istituti storici della Resistenza in Liguria**

I Presidenti degli Istituti storici della Liguria si riuniscono periodicamente presso la sede ILSREC o da remoto, svolgendo incontri per la verifica sui programmi di attività e per il coordinamento delle attività connesse al ruolo degli Istituti rispetto all'Istituto Nazionale "Ferruccio Parri" e alla Rete nazionale degli istituti storici della Resistenza. Gli incontri, per il coordinamento e la pianificazione delle attività, convocati dal Presidente ILSREC, si sono tenuti, nel 2024, il 6 febbraio, il 7 maggio e il 26 novembre. In particolare l'ILSREC, nel 2024, muovendo dalle finalità del Protocollo d'Intesa qui di seguito illustrato, ha promosso la collaborazione con gli Istituti delle province di Imperia, Savona e La Spezia per la realizzazione del Convegno nazionale di Studi sulla **Deportazione operaia, lavoro coatto e conflitto sociale nella guerra**, tenutosi a Genova il 13 aprile 2024 **in occasione dell'80° anniversario delle deportazioni del 16 giugno 1944** (si vedano le Sezioni IV. "Iniziativa Culturali" e V. "Ricerca Scientifica"). Inoltre, nel 2024 si è attivata la collaborazione al Progetto di Ricerca, avviato dall'ILSREC dal 2023, sulla **Resistenza nelle quattro Zone operative liguri** che sarà presentato alla Città, Scuola e Università in occasione del "25 aprile" 2025 (si vedano le Sezioni IV. "Iniziativa Culturali" e V. "Ricerca Scientifica").

■ **Protocollo d'Intesa con Istituti per la storia della Resistenza della Liguria**

L'Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea "Raimondo Ricci" ha promosso, allo scopo di favorire l'attività di coordinamento, un Protocollo d'Intesa con: **l'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea di Imperia**, **l'Istituto storico della Resistenza e dell'età contemporanea della provincia di Savona "U. Scardaoni"**, **l'Istituto spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea "P. M. Beghi"** Il protocollo è finalizzato a **tenere viva la memoria storica**, a favorire **l'arricchimento**, la **valorizzazione** e la **promozione del patrimonio archivistico e culturale** degli Istituti e delle ANED Liguri e dell'**attività didattica e formativa** rivolta alle **giovani generazioni**.

● **Coordinamento con altri soggetti**

■ **Protocollo d'Intesa con l'Ufficio scolastico Regionale per la Liguria**

È in vigore un Protocollo d'Intesa fra **MIUR - Ufficio scolastico Regionale per la Liguria** e l'Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea "R. Ricci" anche in **rappresentanza degli Istituti storici della Resistenza delle province di Savona, Imperia e Spezia** per l'attuazione di **programmi comuni** in merito alla ricerca, alla sperimentazione, alla formazione e all'aggiornamento per la diffusione di contenuti e metodologie nell'ambito della didattica della storia, con specifico riferimento alla contemporaneità. L'ILSREC è **riconosciuto dall'Ufficio Scolastico regionale per la Liguria quale soggetto formatore**, nell'ambito dei PCTO. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e di specifici progetti formativi per docenti e studenti, con particolare riferimento ai valori della Costituzione. Altra fondamentale premessa del Protocollo è la collaborazione tra l'ILSREC "R. Ricci" e la Rete nazionale e gli Uffici scolastici provinciali, che ha consentito la realizzazione di numerose e qualificate iniziative nel settore. Le comuni aree di intervento sono individuate in:

- **Formazione del personale della scuola** nell'ambito della didattica della storia, con particolare riferimento alla contemporaneità, ai rapporti memoria-storia, all'uso delle fonti.
- Sostegno alla **diffusione dei processi di innovazione e sperimentazione didattica** nell'area geo-storico-sociale e documentalistica, con particolare riguardo all'intreccio tra storia ed educazione alla cittadinanza e alla legalità.
- **Ricerca-didattica**, con particolare riguardo alla progettazione curricolare e alla valutazione.
- Sostegno ad **iniziative coordinate tra Enti, Amministrazioni e organismi di cooperazione europea**.
- Organizzazione del **"Giorno della Memoria"**, del **"Giorno del Ricordo"** e delle altre scadenze del **calendario civile** in sinergia con le iniziative proposte dagli Enti Locali e dalle altre risorse presenti sul territorio
- Organizzazione di **cicli di incontri** nelle scuole medie e superiori su alcuni nodi cruciali e questioni storiografiche rilevanti della storia del ventesimo secolo, con particolare riguardo ai temi della Resistenza, del totalitarismo, del razzismo, della globalizzazione, della storia repubblicana.
- Organizzazione di specifiche **iniziative e corsi inerenti l'educazione alla cittadinanza**, con particolare riguardo all'analisi e approfondimento della transizione dalla dittatura alla democrazia, dei valori e principi costituzionali, del processo di emancipazione femminile, della costruzione e affermazione della cittadinanza europea.
- Realizzazione di **specifiche attività pianificate annualmente**, quali: per il 2020, il Progetto "75° della Liberazione"; per il 2021 il Progetto "75° della Repubblica"; per il 2022 il Progetto sul "75° della Costituzione" e sulla "Conferenza internazionale di Genova del 1922" e per il 2023 i Progetti "Percorsi della cittadinanza europea" e "Dalle Resistenze europee alla cittadinanza dell'U.E. Radici e prospettive del progetto europeista", per l'anno scolastico 2024/2025 i Progetti di PCTO dedicati ai 100 anni della Radio e dell'uccisione di Giacomo Matteotti (VII. "Didattica e Formazione").

■ *Convenzione con DISPI-Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Genova*

Tra l'ILSREC e il **Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell'Università degli Studi di Genova (DISPI)** è in vigore una convenzione finalizzata alla collaborazione scientifica per la realizzazione di progetti di studio e ricerca sulla storia italiana ed europea del XX secolo. La convenzione ha quali premesse: la considerazione dell'interesse dell'ILSREC a **sviluppare e approfondire i temi della storia italiana ed europea del XX secolo**, con particolare riferimento agli anni della **Seconda guerra mondiale**, all'esperienza della **lotta di liberazione** e al periodo immediatamente successivo, caratterizzati dalla ricostruzione e dalla nascita della **Repubblica**, nonché dall'avvio del **processo di costruzione europea**; le competenze scientifico-disciplinari e tecniche del DISPI, e l'interesse di questi a collaborare sulle suddette tematiche con l'ILSREC, anche al fine di arricchire ulteriormente l'offerta formativa dei corsi di studio. ILSREC e DISPO **collaborano sul piano scientifico e culturale** oltre che su quello **didattico e formativo**, anche per la **realizzazione di progetti congiunti di studio e ricerca** su tematiche inerenti alla **storia contemporanea** – con particolare riferimento a quella del XX secolo compresa tra la Prima guerra mondiale e gli anni della guerra fredda – e all'**educazione alla cittadinanza**. La collaborazione verte principalmente nell'organizzazione di iniziative comuni (attività di ricerca, organizzazione di conferenze, giornate di studi e convegni, pubblicazione dei risultati scientifici conseguiti) - anche con il **riconoscimento di crediti formati** agli studenti universitari per le iniziative promesse congiuntamente - sui temi sopra individuati. Per gli studenti universitari interessati è inoltre possibile svolgere periodi di **stages** presso Archivio e Biblioteca dell'ILSREC. Fra le altre collaborazioni, si evidenzia quella, avviata dal 2023 - unitamente alla scuola di Scienze Sociali dell'Università di Genova - relativa al Progetto di Ricerca "**Visioni dell'Europa nella Resistenza**" (si veda la Sezione V. "Ricerca Scientifica"), che sarà presentato nel corso di un Convegno nell'ottobre 2025.

■ *Convenzione tra ILSREC e Università degli Studi di Genova per l'attivazione di tirocini curriculari*

È in vigore una convenzione tra ILSREC e **Università degli Studi di Genova** per l'attivazione di **tirocini curriculari** da parte degli studenti, al fine di "agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza fra studio e lavoro nell'ambito di processi formativi". Nel 2024 sono stati attivati due tirocini.

■ *Convenzione con Fondazione Ansaldo*

Dal 2019 è stato sottoscritto un Protocollo d’Intesa tra **Fondazione Ansaldo** e ILSREC, sulla base del riconoscimento dell’importanza del ruolo svolto dalle Istituzioni culturali nello sviluppo della Liguria e, più in generale, nello **sviluppo culturale ed economico del Paese** e dell’**identità delle finalità di recupero, tutela, conservazione, valorizzazione, promozione e fruizione** dei **patrimoni documentali** rappresentati dai rispettivi **fondi archivistici** e dalla **memoria storica**, che contribuisce al mantenimento della **tradizione culturale del Paese** e al rafforzamento della **coesione sociale**. Pertanto, sulla base della convenzione, e senza particolari scadenze temporali, Fondazione Ansaldo e ILSREC hanno messo a disposizione le proprie strutture e risorse umane, organizzative, logistiche e relazionali al fine di favorire lo scambio di conoscenze ed esperienze e la pianificazione e realizzazione di comuni attività integrative della rispettiva azione culturale, di attività di ricerca e di valorizzazione relative al patrimonio culturale della Liguria, di eventi culturali, mostre, proposte didattiche, da svolgersi sia presso le rispettive sedi sia presso sedi pubbliche. Le linee programmatiche relative alle attività sopraelencate sono definite nei loro aspetti procedurali nel corso della collaborazione. Frutto di questa sinergia è stata la collaborazione di Fondazione Ansaldo al Progetto di ricerca e Convegno 2022 sulla “Conferenza internazionale di Genova del 1922”.

■ **Protocollo d’Intesa con Organizzazioni sindacali CGIL – CISL – UIL**

Dal 2019 vige un Protocollo d’intesa tra l’ILSREC e le organizzazioni sindacali **CGIL, CISL, UIL** di **Genova e Liguria**. Il protocollo si prefigge l’**arricchimento**, la **valorizzazione** e la **promozione** del **patrimonio storico e culturale** dell’ILSREC, congiuntamente alla sua **attività didattica e formativa** rivolta in modo particolare alle **giovani generazioni**. Espressione di questa collaborazione è il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali **CGIL, CISL, UIL** di **Genova e Liguria** nel Progetto di ricerca, avviato nel 2023, sulla **deportazione di operai e tecnici delle industrie genovesi e liguri, ovvero allo sfruttamento del lavoro coatto ai fini delle esigenze dell’economia del Reich nazionalsocialista**. La ricerca, avviata nel 2023 si è conclusa nel 2024, in occasione dell’80° anniversario delle deportazioni del 16 giugno 1944 e la presentazione degli atti al convegno nazionale di Studi sulla **Deportazione operaia, lavoro coatto e conflitto sociale nella guerra** (si vedano le Sezioni IV. “Iniziative Culturali” e V. “Ricerca Scientifica”).

■ **Protocollo d’Intesa con ANPI Coordinamento Liguria**

L’ILSREC ha promosso nel 2019 un Protocollo d’Intesa con le **ANPI Coordinamento Liguria**, finalizzato a tenere viva la memoria storica” e “favorire l’attività di coordinamento”, “l’arricchimento, la valorizzazione e la promozione del patrimonio archivistico e culturale”, nonché per promuovere “l’attività didattica e formativa delle giovani generazioni”. Tale collaborazione si è concretizzata nel 2024 nella collaborazione al Convegno nazionale di Studi sulla **Deportazione operaia, lavoro coatto e conflitto sociale nella guerra** (si vedano le

Sezioni IV. “Iniziativa Culturali” e V. “Ricerca Scientifica”) e nell’iniziativa promossa in occasione del “25 aprile” in collaborazione con le Anpi del Tigullio “La Liberazione del Tigullio”, Chiavari, 28 aprile 2025.

● **Coordinamento con ANED-Associazione nazionale Ex Deportati**

Sulla base delle premesse che hanno condotto ai Protocolli d’Intesa siglati con gli Istituti storici della Resistenza della Liguria, con i Sindacati confederali di Genova e Liguria e le ANPI, è attiva la collaborazione con le **ANED Sezione di Genova, Sezione di Savona-Imperia e Sezione di Spezia**. Tale collaborazione è attualmente in corso nell’ambito del Convegno nazionale di Studi sulla **Deportazione operaia, lavoro coatto e conflitto sociale nella guerra** (si vedano le Sezioni IV. “Iniziativa Culturali” e V. “Ricerca Scientifica”).

IV. INIZIATIVE CULTURALI

● **“Giorno della Memoria 2024”**

■ ***“Storia e Memoria a fondamento della coscienza civile e morale del Paese”***

▪ **12 gennaio 2024**

Il pomeriggio del 12 gennaio 2024 a Sestri Levante, nella Sala Agave (ex convento dell’Annunziata) ILSREC e ANPI hanno organizzato il convegno **“Storia a Memoria a fondamento della coscienza civile e morale del Paese”**. L’incontro, presieduto da Ivan Raso, Presidente ANPI Sestri Levante è stato introdotto dal Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti** il quale ha esaminato il complesso rapporto fra “storia” e “memoria”, la rimozione e manipolazione della storia, dal livello delle memoria indovinale a quello delle memoria collettiva, gli elementi fondativi del identità nazionale italiana. Sono seguiti gli interventi di **Fabrizio Benente** (Prorettore Università di Genova) e **Massimo Bisca** (Presidente ANPI Comitato Provinciale di Genova). Hanno inviato i loro contributi, nell’impossibilità di partecipare in presenza, **Maria Pia Bozzo** (Presidente Circolo “Aldo Moro”) e **Giancarlo Piombino** (già Sindaco di Genova e Vicepresidente ILSREC). Il video dell’iniziativa è visibile sul canale **YouTube** dell’ILSREC all’indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=33aGKaEz7U4>

■ ***“Scripta Manent. Le leggi razziali attraverso i documenti del Consiglio Comunale di Genova. Giuseppe Basevi: un caso di scuola”***

▪ **25 gennaio – 8 febbraio 2024**

In occasione del “Giorno della Memoria”, il pomeriggio del 25 gennaio 2024 si è tenuta a Genova, nel Salone di Rappresentanza di Palazzo Tursi, l’iniziativa **“Scripta Manent. Le leggi razziali attraverso i documenti del Consiglio Comunale di Genova. Giuseppe Basevi: un caso di scuola”**, Convegno di studi e inaugurazione della Mostra omonima. L’iniziativa, promossa dalla Presidenza del Consiglio Comunale e dall’ILSREC, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, ha voluto essere un’occasione per riflettere sulle leggi razziali, una delle pagine più tristi della storia del ‘900. L’idea è nata dalla Presidenza del Consiglio Comunale di Genova a seguito del ritrovamento di documenti risalenti al periodo dell’emanazione delle leggi razziali conservati nell’Archivio del Consiglio Comunale. In particolare, è emersa la storia di Giuseppe Basevi, consigliere in epoca fascista, allontanato dalla consulta del Podestà Bombrini perché ebreo, che si è voluta ricostruire unitamente alla storia della città di Genova, attraverso un convegno e una mostra fotografica, che dagli anni Venti del secolo scorso giunge al giorno della Liberazione. L’ILSREC ha collaborato con la Presidenza del Consiglio Comunale nella ricostruzione della figura di Giuseppe Basevi – sulla base della documentazione conservata dall’Archivio storico del Comune, dalla famiglia e di altre fonti bibliografiche e archivistiche – e del contesto storico di Genova negli anni dell’emanazione delle leggi razziali, ricerche sfociate nelle relazioni di **Chiara Dogliotti** e **Paolo Battifora** (storici, entrambi componenti del Comitato Scientifico ILSREC) tenute al Convegno di studi.

■ Il Convegno di studi

Dopo l’apertura dei lavori da parte del Presidente del Consiglio Comunale di Genova Carmelo Cassibba e del Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti, sono seguiti i saluti istituzionali del Sindaco di Genova Marco Bucci, del Prefetto di Genova Cinzia Torraco e dei Consiglieri comunali Ariel Dello Strologo e Angiolo Veroli a nome della Comunità Ebraica di Genova. L’ultima parte della cerimonia è stata dedicata alle *lectio magistralis* del Prof. Paolo Battifora, **“Dalla discriminazione alla soluzione finale della questione ebraica”** e della Prof.ssa Chiara Dogliotti, **“Giuseppe Basevi e la persecuzione ebraica a Genova: un caso di scuola”**, entrambi componenti del Comitato Scientifico ILSREC. L’evento è visibile sul sito del Comune di Genova e sul **canale YouTube** dell’ILSREC all’indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=Kcvner9K7w0>

■ La Mostra

La mostra visitabile dal 25 gennaio all’8 febbraio 2024, è stata allestita presso il loggiato superiore di Palazzo Tursi e inaugurata a conclusione del convegno di studi. L’idea alla base della realizzazione è stata il focus su otto documenti, in un arco temporale dal 1926 al 1945, tratti dai libri conservati nell’Archivio del Consiglio comunale di Genova, i quali rappresentano una eccezionale testimonianza dell’avvento delle leggi razziali e delle tragiche conseguenze da esse generate: otto atti che hanno ripercorso la storia della Città di Genova, affiancati da totem esplicativi che hanno contestualizzato i documenti a livello nazionale e locale. In questi atti si è parlato di: “Grande Genova”, ovvero l’annessione dei 19 comuni limitrofi alla città avvenuta nel 1926, anno

di svolta per l'ordinamento del Comune; "Il Podestà e la Consulta" con la soppressione di tutti gli organi elettivi e le funzioni riunite nelle mani di un'unica figura; "Genova nel 1938" e il comizio di piazza della Vittoria, anticamera dell'alleanza con la Germania e della promulgazione delle leggi razziali; "Le leggi razziali" che hanno imposto, tra i tanti provvedimenti, l'esclusione dei docenti e degli studenti ebrei dalle scuole italiane; "La stagione della segregazione" che ha condotto alla privazione dei diritti umani e alla perdita della libertà personale; "Genova libera", ovvero, il momento della caduta della Rsi l'atto con il quale viene sancita l'abrogazione degli organi istituzionali instaurati dal regime; "La toponomastica nell'immediato dopoguerra", una nuova era che a Genova si è tradotta nell'intitolazione di vie e piazze a partigiani e antifascisti; infine, il totem intitolato "La nascita del nuovo Paese", quando Genova, grazie al suo importante contributo alla lotta partigiana, ha ottenuto il conferimento della Medaglia d'oro al Valore militare. Tra i documenti esposti, grande rilievo è dato dall'atto che testimonia l'allontanamento, nel 1938, dalla Consulta del Podestà del cavalier Giuseppe Basevi, ebreo. Accanto alla teca, attraverso l'utilizzo di un totem digitale e grazie all'Intelligenza artificiale, "Basevi" ha raccontato in video la sua storia al pubblico. Questa parte della Mostra è stata realizzata con il contributo dell'azienda genovese "Teseo".

- ***Presentazione del Libro di Marco de Paolis, "Caccia ai nazisti. Marzabotto, Sant'Anna e le stragi naziste in Italia"***

- **30 gennaio 2024**

L'ILSREC ha organizzato la presentazione del volume di Marco De Paolis, magistrato, ex Procuratore generale militare presso la Corte Militare di Appello di Roma **"Caccia ai nazisti. Marzabotto, Sant'Anna e le stragi naziste in Italia: la storia del procuratore che ha portato i colpevoli alla sbarra"** (Rizzoli, 2023). La presentazione, patrocinata dalla Città Metropolitana di Genova, si è tenuta il 31 gennaio 2024 nella Sala Consiliare di Città Metropolitana di Genova. Il programma ha previsto l'intervento introduttivo del Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti**, i saluti istituzionali di **Laura Repetto** (Delegata del Sindaco della Città Metropolitana di Genova) e gli interventi di **Elisabetta Tonizzi** (Università di Genova – Vicepresidente ILSREC) e di **Roberta Pinotti** (già senatrice e Ministro della Repubblica) e dell'**Autore**, moderati dal giornalista **Renzo Parodi**. Nell'occasione è stato proiettato il video della **Mostra itinerante** curata da Marco De Paolis **"Nonostante il lungo tempo trascorso"**. Il video dell'iniziativa è visibile sul canale **YouTube** dell'ILSREC all'indirizzo:

<https://www.youtube.com/watch?v=MHQQVoFTCM>

- ***"Testimonianza di Gilberto Salmoni «Io e la mia famiglia. Deportati ad Auschwitz e Buchenwald». Incontro con gli studenti delle scuole medie superiori***

- **31 gennaio 2024**

In occasione del “Giorno della Memoria”, il 31 gennaio 2024 l’ILSREC, in collaborazione con l’Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, ha organizzato, presso la propria sede, un incontro con gli studenti dell’Istituto tecnico industriale “Galileo Galilei” di Genova incentrato sulla testimonianza di **Gilberto Salmoni**, sopravvissuto ai lager nazisti, intitolato: **“Io e la mia famiglia. Deportati ad Auschwitz e Buchenwald”**. L’evento è stato introdotto dal Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti**, seguito da quello di Alessandro Clavarino per l’Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria. Salmoni (Genova, 1928), deportato con i genitori, la sorella Dora e il fratello Renato, è sopravvissuto al lager di Buchenwald insieme a quest’ultimo. Ormai fra gli ultimi testimoni della Shoah, Salmoni ha ricostruito la **storia della sua famiglia**, l’infanzia, gli anni della scuola, le persecuzioni seguite all’emanazione delle leggi razziali, la deportazione, la liberazione dal campo di Buchenwald, il ritorno dal lager, la storia dei suoi genitori uccisi al loro arrivo nel lager di Auschwitz e quella di Dora. Uno spazio è stato riservato, infatti, alla storia della **“Valigia di Dora”**, prezioso cimelio conservato dall’Archivio ILSREC, riconsegnata fortunatamente a Salmoni, nel 2017 da una vicina di cella di Dora, nelle carceri di Bormio, alla quale Dora la affidò poco prima di essere destinata al lager di Auschwitz, già consapevole della propria sorte. L’evento si è concluso con un lungo e partecipato dialogo con gli studenti e gli insegnanti. In questa occasione il Presidente Ronzitti ha donato a Salmoni una targa ricordo dell’ILSREC “Per la sua coerente e tenace testimonianza tesa a tenere viva la nostra memoria e la coscienza civile”. Il video dell’iniziativa è visibile sul canale **YouTube** dell’ILSREC all’indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=l74Yw761upk>

- ***“Testimonianza di Gilberto Salmoni su “La storia della mia famiglia e leggi razziali”.
Incontro con gli studenti dell’Istituto scolastico Ravasco di Genova***

- **13 febbraio 2024**

In occasione del “Giorno della Memoria”, l’ILSREC, l’ILSREC ha organizzato un incontro con gli studenti dell’Istituto scolastico Ravasco” di Genova, scuola secondaria di primo grado, incentrato sulla testimonianza di Gilberto Salmoni sulla sua famiglia e la deportazione – secondo i temi trattati nel corso dell’iniziativa precedentemente illustrata - e sulle Leggi razziali. All’incontro, promosso dall’ILSREC, ha partecipato di Presidente Giacomo Ronzitti che ha tenuto un intervento di inquadramento storico dei temi trattati per i giovani studenti. Il video dell’iniziativa è visibile sul canale **YouTube** dell’ILSREC all’indirizzo:

<https://www.youtube.com/watch?v=xee14XOnXoA>

XVI Edizione della Rassegna d’arte contemporanea “Segrete. Tracce di Memoria. Alleanza di Artisti in Memoria della Shoah”

- **9 gennaio 2024 – 10 febbraio 2024**

L'ILSREC ha patrocinato la XVI edizione della Rassegna d'arte organizzata da Art Commission, ideata e curata da Virginia Monteverde, svoltasi in occasione della "Giorno della Memoria" dal 9 gennaio al 10 febbraio 2024 a Palazzo Ducale, nella Sala Dogana. L'evento ha previsto una serie di iniziative correlate, svoltesi in altre sedi, in presenza e online. Il Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti** è intervenuto nella giornata inaugurale del 9 gennaio, e in quella del 10 gennaio, all'evento "**Tramandare la Memoria**", dedicato agli studenti, tenutosi alla Biblioteca Universitaria di Genova, che ha visto inoltre gli interventi di **Alessandra Jarach** (Memoriale della Shoah di Milano), **Massimo Bisca** (Presidente ANPI Genova), **Augusto Roletti** (Vicepresidente ANED Sezione di Genova), **Ariel Dello Strologo** (Comunità Ebraica di Genova). Ha introdotto **Paolo Giannone**, direttore della Biblioteca.

- **"Alla ricerca dell'identità (perduta, minacciata, presunta?)"**

- **5 marzo 2024**

In occasione del **Centenario del Liceo scientifico "Cassini" di Genova**, il Liceo "G. Cassini" ha organizzato un ciclo di conferenze pomeridiane rivolte a studenti, docenti e alla società civile (Si veda la Sezione VII. "Didattica e Formazione"). Il primo incontro è stato tenuto tenutosi nell'Aula magna il 5 marzo dal Prof. Paolo Battifora, (Coordinatore della Attività Didattica ILSREC) sul tema: "**Alla ricerca dell'identità (perduta, minacciata, presunta?)**". La conferenza ha inteso offrire spunti di riflessione sulle dinamiche della globalizzazione e sul crescente impatto dei fenomeni migratori hanno acuito in molti il timore di una minaccia ai valori a fondamento del nostro sistema di vita e del nostro patrimonio culturale, proponendosi di analizzare criticamente la sfera dell'identità, passando in rassegna una serie di termini e concetti - quali, ad esempio, "radici", "tradizione", "nazione", "cultura" - utilizzati spesso con scarso discernimento e consapevolezza nella vita quotidiana e nel dibattito pubblico.

- **Commemorazione dell'Eccidio di Cravasco**

- **17 marzo 2024**

Il 17 marzo 2024 si è tenuta la Cerimonia commemorativa del 79° anniversario dell'**Eccidio di Cravasco di Campomorone**, dove, il 23 marzo 1945, 17 prigionieri politici furono fucilati per rappresaglia dopo la morte di 9 militari tedeschi in uno scontro a fuoco, avvenuto il giorno prima, con i partigiani della "Brigata Balilla". L'orazione ufficiale, come già per l'anno 2023, è stata tenuta dal Presidente ILSREC, Giacomo Ronzitti.

- **"La Storia in Piazza" XIII Edizione – 2024 "Libro e libertà"**

- **14 – 17 marzo 2024**

L'ILSREC, ha partecipato, quale componente, sino dalla prima edizione del Comitato scientifico ed ente organizzatore, alla programmazione della XIII Edizione del Festival "La Storia in Piazza" a cura degli storici Luciano Canfora e Franco Cardini, svoltosi a Genova dal 14 al 17 marzo 2024 e dedicata al tema: "Libro e libertà".

- **"25 aprile 2024 – 79° della Liberazione"**

- **"Figure nella Liberazione di Sestri Levante"**

- **22 aprile 2024**

Il pomeriggio del 22 aprile 2024, a Sestri Levante, nella Sala Bo di Palazzo Fascie, nell'ambito delle manifestazioni programmate del Comune di Sestri Levante per il 79° della Liberazione rivolte alla cittadinanza, si è svolto l'incontro **"Figure nella Liberazione di Sestri Levante"** promosso dall'ILSREC in collaborazione con **Comune di Sestri Levante, ANPI e ANPC Tigullio e Sestri Levante**. Sono intervenuti il Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti, Paolo Battifora**, Coordinatore Comitato Scientifico ILSREC, e lo storico **Giorgio "Getto" Viarengo**. L'iniziativa ha previsto la **Testimonianza di Ezio Vallerio**, fratello di **Aldo Vallerio "Riccio"** e del Prof. **Egidio Banti**, nipote di **Pietro Arnaldo Terzi**, sindaco di Sarzana dal 1922 al 1924, il quale pagò la sua opposizione al regime con la deportazione e la morte.

- **"Dall'Unità d'Italia al futuro dell'Europa attraverso la Resistenza e la Costituzione"**

- **24 aprile 2024**

In occasione del **"79° Anniversario della Liberazione e della firma dell'Atto di Resa delle forze germaniche di Genova al CLN Liguria"** l'ILSREC, il 24 aprile, ha organizzato un incontro alla presenza di autorità, cittadinanza, studenti e insegnanti, a Villa Migone, sede della storica firma dell'Atto di Resa del Comando tedesco di Genova al CLN Liguria. L'evento, si è incentrato sulla *lectio magistralis* del Prof. Alberto De Bernardi (Università di Bologna) sul tema **"Dalla Liberazione dal nazifascismo all'Italia Repubblicana nella prospettiva europeista"**. La *lectio*, molto apprezzata da tutti i partecipanti, e in modo particolare dai giovani studenti, rappresenta l'ultimo momento della lunga collaborazione del Prof. De Bernardi, scomparso nel settembre 2024, con l'ILSREC. Il video dell'iniziativa è visibile sul canale YouTube dell'ILSREC all'indirizzo: <https://www.youtube.com/watch?v=FS-hGgYGQ1o>

■ ***Cerimonia istituzionale del “25 Aprile” a Sestri Levante***

■ **24 aprile 2024**

La sera 24 aprile 2024 a Sestri Levante, si è svolta la fiaccolata prevista dalla **Cerimonia Istituzionale del Comune di Sestri Levante per la celebrazione del “25 Aprile”**. Il programma ha previsto l'intervento del Sindaco di Sestri Levante **Francesco Solinas**, del Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti**, dell'onorevole **Egidio Banti** e di **Arianna Cesarone**, Vicepresidente Vicaria dell'ANPI Provinciale di Genova.

■ ***Cerimonia ufficiale del “25 Aprile” a Genova***

■ **25 aprile 2024**

In occasione del “25 aprile” 2024, **“79° Anniversario della Liberazione”**, a seguito della deposizione delle corone ai caduti al Cimitero di Staglieno, al Sacrario Tenta e Trieste e al Campo dei partigiani e del Corteo da Piazza della Vittoria al Ponte Monumentale, con deposizione delle corone ai piedi delle lapidi in memoria dei Caduti della lotta di Liberazione, si è tenuta la **Cerimonia ufficiale** per la celebrazione del giorno della Liberazione. Oratore ufficiale è stato **Sergio Cofferati**. L'evento vede la presenza del Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti, il quale partecipa direttamente all'organizzazione nella sua veste di Coordinatore del Comitato Permanente della Resistenza della Provincia di Genova, su delega del Sindaco di Genova.

■ ***“La Liberazione del Tigullio. La storia di come le città del Tigullio si sono liberate dal nazifascismo”***

■ **28 aprile 2024**

In occasione del “25 aprile” 2024, a Chiavari, presso l'Auditorium, si è svolto un incontro sul tema: **“La Liberazione del Tigullio. La storia di come le Città del Tigullio si sono liberate dal nazifascismo”** organizzato dall'ILSREC in collaborazione con **ANPI di Chiavari**, **ANPI Tigullio** e **Comune di Chiavari**. Sono intervenuti, dopo i saluti delle autorità, la storica **Irene Guerrini** (Comitato Scientifico ILSREC), **Antonio Lupo** (ANPI di Chiavari) e **Ivan Raso** (Presidente ANPI di Sestri Levante).

■ ***“Aldo Gastaldi «Bisagno»: nella storia e nel mito”***

■ **10 maggio 2024**

Il pomeriggio del 10 maggio 2024 a Sestri Levante, nella Sala Bo di Palazzo Fascie, nell'ambito delle manifestazioni programmate del Comune di Sestri Levante per il 79° della Liberazione per la cittadinanza, si è svolto l'incontro sul tema: **“Aldo Gastaldi «Bisagno»: nella storia e nel mito”**. Come scrisse lo storico e dirigente dell'ILSREC Giovanni Battista Varnier, negli ultimi anni è riemerso il fantasma del complotto sulla

morte dei *Bisagno* che ha finito per oscurare il profilo del comandante partigiano, “vivente” esempio carismatico di autodisciplina, altruismo e spirito di sacrificio e le sue azioni. Tutto questo ha alimentato una “storia” fondata sul pregiudizio politico-ideologico. Il confronto ha inteso, sulla base dei documenti e delle testimonianze depositate all’ILSREC, far emergere la storia “vera”, scevra da manipolazioni. L’incontro, presieduto da **Ivan Raso** (Presidente ANPI Sestri Levante), ha previsto, in apertura, la proiezione del **filmato “Aldo Gastaldi... prima di Bisagno”** realizzato dall’**Università di Genova** a cura di **Fabrizio Benente** (Prorettore Università di Genova) e di **Massimo Minella** (giornalista e scrittore), che racconta la figura di Aldo Gastaldi studente e il percorso che lo ha condotto, dopo l’8 settembre, alla scelta di intraprendere la lotta di Liberazione. Sono seguiti gli interventi di **Paolo Battifora** (Coordinatore Comitato Scientifico ILSREC) e di **Fabrizio Benente**. All’incontro ha partecipato il Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti**.

- **Rassegna Cinematografica “I Diritti di tutti” XXI Edizione - 2024. "Generazione Z: non è un Paese per giovani".**

- **19 marzo – 7 maggio 2024**

Dal 19 marzo al 17 maggio 2024, al Cinema “Sala America” di Genova, si è svolta la **XXI Edizione** della **Rassegna cinematografica “I diritti di tutti”**, organizzata da **Comitato per lo Stato di Diritto** e **Associazione Nazionale Magistrati Sezione Liguria**, dedicata quest’anno, al tema **"Generazione Z: Non è un Paese per giovani"**. L’ILSREC ha concesso il patrocinio alla Rassegna e ha collaborato alla proiezione del film **"Green Border" (Polonia, 2023)** di **Agnieszka Holland**, proiettato il 23 aprile in occasione delle celebrazioni del “25 Aprile”. Il film traspone la tragedia dei migranti intrappolati nel limbo infinito delle foreste al confine tra Bielorussia e Polonia. Una storia in bianco e nero che descrive la fragilità politica dell’Europa. L’ILSREC ha partecipato con una presentazione del Prof. Guido Levi (Università di Genova – Comitato Scientifico ILSREC).

- **“Cercando libertà tra rupe e rupe. La Benedicta 1944-2024”**

- **5 aprile 2024**

Il pomeriggio del 5 aprile, alla Biblioteca Universitaria di Genova si è tenuta la Presentazione e proiezione del docuvideo **“Cercando libertà tra rupe e rupe. La Benedicta 1944-2024”** con Manuela Composti, Michele Dellaria, Franca Fioravanti, Matteo Aldo Maria Rossi, regia di Virginia Monteverde e Luca Riccio. L’evento, promosso da Art Commission si è svolto con il patrocinio e la collaborazione di DGBDA-Direzione Generale Biblioteche e Diritti d’Autore, Biblioteca Universitaria di Genova, ILSREC, Memoriale della Shoah di Milano, Anpi

di Borghetto Lodigiano, Associazione Memoria della Benedicta, Viemme-Art and Event Management, Coop Liguria.

● **“Giacomo”, omaggio a Matteotti a un secolo dalla morte**

▪ **6 aprile 2024**

Le sere del 5-6-7 aprile 2024 il “Teatro Nazionale di Genova” ha portato in scena al Teatro “Eleonora Duse” lo spettacolo **“Giacomo”, omaggio a Matteotti a un secolo dalla morte**. La **Compagnia Teatro dei Borgia** ha invitato a riflettere sugli ideali di libertà e democrazia, sui diritti di cittadinanza, ed anche sul ruolo del teatro nella società. L'attrice Elena Cotugno ha dato lettura di due interventi parlamentari di Matteotti: il discorso del 1921, in cui si denunciano le connivenze tra forze politiche e lo squadrismo fascista, e quello del 1924, tenuto prima di essere assassinato. Al termine della rappresentazione del 6 aprile, in **“30 minuti fuori scena”** la Compagnia Teatro dei Borgia ha programmato un intervento del Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti** chiamato a un dialogo con il pubblico.

● **Commemorazione dei Caduti stranieri**

▪ **9 maggio 2024**

Il 9 maggio 2024 si è tenuta, al Cimitero Monumentale di Staglieno, presso il Campo dei caduti partigiani la **“Cerimonia commemorativa in ricordo dei Caduti stranieri”**. L'orazione ufficiale è stata tenuta dal Prof. Guido Levi (Università di Genova – Comitato Scientifico ILSREC).

● **Commemorazione dei caduti dell’Eccidio del Turchino**

▪ **22 maggio 2024**

Il 22 maggio 2024, al Sacrario Passo del Turchino (Mele), si è tenuta la **Cerimonia in ricordo delle vittime dell’eccidio del Turchino**. L'orazione ufficiale, così come per il 2023, è stata tenuta dal Presidente ILSREC, Giacomo Ronzitti.

● **Intitolazione della Sede del Comando Regionale “Liguria” della Guardia di Finanza al Ten. Giovanni Battista Sobrero**

- **30 maggio 2024**

Il 30 maggio 2024, presso la Caserma del **Comando Regionale Liguria della Guardia di Finanza**, nell'ambito delle Celebrazioni del **250° Anniversario** della Guardia di Finanza, si è tenuta la **Cerimonia di intitolazione della Sede al Ten. Giovanni Sobrero, Medaglia di Bronzo al Valor Militare**, nato a Genova Cornigliano nel 1910 e deceduto in Bosnia nel corso del secondo conflitto mondiale, nel febbraio 1944, Alla cerimonia, alla quale sono intervenuti il Generale di Divisione **Cristiano Zaccagnini**, Comandante Regionale "Liguria" e il Comandante Interregionale dell'Italia Nord Occidentale Gen. C.A. **Fabrizio Carrarini**, hanno preso parte il Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti** e lo storico, pubblicista e componente del Comitato scientifico ILSREC **Marco Pluviano**, al quale, a seguito della richiesta di collaborazione e supporto nella ricerca storica pervenuta all'ILSREC dal Comando regionale della Guardia di Finanza, sono state affidate le ricerche condotte presso l'Archivio dell'Ufficio Storico dello Stato Maggiore dell'Esercito, finalizzate alla ricostruzione della vicenda di Giovanni Battista Sobrero.

- **"2 Giugno - Festa della Repubblica"**

Come ogni anno, per il 2024 l'ILSREC, ha partecipato alle riunioni organizzative delle celebrazioni in qualità di membro del Comitato per le celebrazioni coordinato dalla Prefettura di Genova.

- **Convegno storico nazionale: "80° Anniversario della deportazione dei lavoratori genovesi 16 giugno 1944. Conflitto sociale nella guerra. Deportazione dei lavoratori e sfruttamento della manodopera nel terzo reich".**

- **13 giugno 2024**

Il **13 giugno 2024**, a conclusione del Progetto di Ricerca sulla "Deportazione degli operai genovesi e il lavoro coatto" (si veda la Sezione V. "Ricerca Scientifica") in occasione dell'80° Anniversario della deportazione dei lavoratori dalle fabbriche genovesi del 16 giugno 1944, avviato nel 2023, l'ILSREC ha programmato il **Convegno storico nazionale: "Conflitto sociale nella guerra. Deportazione dei lavoratori e sfruttamento della manodopera nel terzo reich"**, rivolto, oltreché alla cittadinanza, a studenti e docenti delle scuole Secondarie di secondo grado e Università. Il Convegno, svoltosi il **13 giugno 2024** a Palazzo Doria Spinola, nella Sala Consiliare della Città Metropolitana di Genova, in una sessione mattutina e una pomeridiana, è stato promosso dall'ILSREC in collaborazione con: Istituti storici della Resistenza, ANED di Imperia, Savona e

Spezia, Associazione “Gruppo 16 giugno 1944”, Sindacati Confederali CGIL, CISL e UIL Genova e Liguria, ANPI, Associazione Memoria della Benedicta. Il convegno ha avuto il patrocinio di Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria, Comune e Città Metropolitana di Genova, Ufficio Scolastico regionale per la Liguria, DISPI– Dipartimento di Scienze politiche e internazionali dell’Università degli Studi di Genova. Nella sessione mattutina, dopo l’intervento introduttivo del Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti e i saluti alle Autorità, fra cui il Prefetto di Genova Cinzia Torraco, sono intervenuti: Irene Guerrini e Marco Pluviano “16 giugno 1944. Razzia, repressione, esigenze dell’economia di guerra tedesca”; Claudio Dellavalle, “Dagli scioperi del 1943 al conflitto sociale nel triangolo industriale”; Brunello Mantelli, “Spoliazione dell’apparato produttivo e lavoro coatto nel Terzo Reich”; Paolo Battifora, “Fabbriche e Resistenza a Genova e in Liguria”. Nella Sessione pomeridiana si sono tenuti, invece, gli interventi dei rappresentanti di Polo del ‘900, Istituti storia della Resistenza della Liguria, Sindacati Confederali CGIL, CISL e UIL Genova e Liguria, Associazione “Gruppo 16 giugno 1944”, ANPI, ANED, Associazione Memoria della Benedicta.

● **Commemorazione dei caduti dell’Eccidio di Cremeno**

▪ **7 settembre 2024**

In occasione dell’81° Anniversario della Proclamazione dell’armistizio e della nascita della Resistenza armata, il 7 settembre 2024, presso la Caserma “Nino Bixio” del VI Reparto Mobile della Polizia di Stato, si è tenuta cerimonia in ricordo dei Caduti della Caserma di Cremeno, nella quale è stato oratore ufficiale il Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti.

● **“Figure e protagonisti dell’antifascismo e della Resistenza” - “Giugno 2024. Il Tigullio nei giorni dell’assassinio di Giacomo Matteotti”**

▪ **20 settembre 2024**

Il pomeriggio del 20 settembre 2024, a Sestri Levante, presso il Circolo “Virgola”, l’ILSREC in collaborazione con l’Associazione Tigullio Democratico e Progressista e lo SPI CGIL Liguria, ha organizzato l’incontro sul tema **“Figure e protagonisti dell’antifascismo e della Resistenza”** che ha previsto la presentazione del libro dello storico **Giorgio “Getto” Viarengo, “Giugno 1924. Il Tigullio nei giorni dell’assassinio di Giacomo Matteotti”** (Internòs, Chiavari, 2024) seguita da una conversazione su queste tematiche fra il Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti** e il Segretario dello SPI CGIL Liguria **Ivano Bosco**.

- **“Genova ricorda 650.000 italiani”**

- **30 settembre 2024**

Il mattino del 30 settembre 2024, a Genova, Palazzo Tursi, nel Salone di Rappresentanza, si è tenuto il Convegno di studi **“Genova ricorda 650 mila militari italiani”** dedicato ai **Militari italiani catturati dopo l’8 settembre 1943 e deportati nei lager** colpevoli di aver mantenuto fermo il loro rifiuto al nazifascismo. Al Convegno, promosso da ANEI Associazione Nazionale Ex Internati con il patrocinio e/o la collaborazione di Comune di Genova, Municipio I Centro Est, ILSREC, ANPI e ANED Associazione Nazionale Ex Deportati, sono intervenuti: il Presidente dell’ANEI **Anna Maria Sambuco**, il Presidente dell’ANPI Provinciale di Genova **Massimo Bisca**, del Presidente di ANED Sezione di Genova **Filippo Biolè**, il Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti** e lo storico **Luca Borzani**- Hanno partecipato gli studenti del **Liceo Statale “P. Gobetti”** e del **Liceo Statale “S. Pertini”** di Genova. A conclusione del convegno si è svolta la **Cerimonia di posa della Targa** commemorativa in ricordo dei 650.000 militari italiani installata in via XX Settembre, sotto al Ponte monumentale.

- **Convegno internazionale di studi “Visioni dell’Europa nella Resistenza”**

- **ottobre 2024**

Nota: il Convegno internazionale di studi sul tema della Resistenza nei Paesi dell’Est europeo e nei Balcani: “Visioni dell’Europa nella Resistenza” promosso dall’ILSREC in collaborazione con DISPI-Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali, Università degli Studi di Genova, Université Jean Monnet Saint Etienne, Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria e altri soggetti e istituzioni da definire, inizialmente programmato per il mese di ottobre 2024, a conclusione del Progetto di ricerca dedicato a questo tema (Si veda la Sezione II. “Ricerca Scientifica”) è stato rinviato all’ottobre 2025 ritenendo più opportuna una sua collocazione nel quadro delle celebrazioni dell’80° Anniversario della Liberazione (Si veda il “Programma di Attività ILSREC per il 2025”).

- **80° Anniversario di una “parentesi di democrazia. La “Repubblica di Pigna”**

- **12 ottobre 2024**

Nell’ambito delle iniziative **“Pigna libera Repubblica. 29 agosto-8 ottobre 1944”** il 12 ottobre 2024 il **Comune di Pigna**, con la collaborazione e il patrocinio di **ILSREC, ISRECIIm-Istituto strico della Resistenza in Provincia di Imperia, ANPI, ANED Savona Imperia e Associazione Nazionale Alpini Sezione Imperia “Gruppo M,te Toraggio”** ha organizzato l’evento **“80° anniversario di una “parentesi di democrazia”**. Il programma ha previsto saluti delle Autorità, gli interventi del Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti**, del Presidente ISRECIIm **Giovanni Rainisio**, degli Autori del volume **“Libera Repubblica di Pigna” Giorgio Caudano, Graziano Mamone, Paolo Veziano**. A conclusione si è svolta la cerimonia di deposizione di una targa ricordo in Memoria delle vittime civili dei bombardamenti aerei del dicembre 1944.

- **Incontro-dibattito: “Figure e protagonisti dell’antifascismo e della Resistenza: Eraldo Fico “Virgola”, Comandante Divisione “Coduri”**

- **15 ottobre 2024**

Il pomeriggio del 4 ottobre 2024, presso il Circolo Virgola di Sestri Levante, si è tenuto l’Incontro-dibattito: **Figure e protagonisti dell’antifascismo e della Resistenza: Eraldo Fico “Virgola”, Comandante Divisione “Coduri**, l’ILSREC, in collaborazione con **ANPI Sezione Tigullio - Golfo Paradiso, Tigullio Democratico e Progressista e CGIL Tigullio**. Sono intervenuti: **Dantino Stagnaro** per Tigullio Democratico e Progressista, **Antonella Orterio** per la Segreteria CGIL Tigullio, lo storico e componente del Comitato Scientifico ILSREC **Marco Pluviano**. L’incontro è stato presieduto da **Ivan Raso**, Presidente ANPI Sestri Levante.

- **“Biennale sulla Resistenza 2024” di Santo Stefano Magra**

- **24-25-26 ottobre 2024**

Il **Comune di Santo Stefano Magra**, con il patrocinio di vari enti, fra cui l’ANPI Sezione Santo Stefano Magra, ANPI Comitato Provinciale Spezia, Museo Storico della Resistenza di Sant’Anna di Stazzema, Istituto Alcide Cervi, Museo Audiovisivo della Resistenza delle Province di Massa Carrara e La Spezia, l’ILSREC e l’Istituto

spezzino per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea, ha organizzato la **“Biennale sulla Resistenza”** dedicata a **“Storia e antifascismo: la Resistenza è sempre giovane”**, svoltasi in vari sedi del territorio, dalla Sala Consiliare del Palazzo Civico, alla Scuola media A. Schiaffini, all'Opificio Calibratura, dal 14 al 26 ottobre 2024.

- **Presentazione del numero 1/2024 di “Storia e Memoria”: “16 giugno 1944. La razzia dei lavoratori genovesi” Genova, Club Fratellanza e Progresso fra Carbonai**

- **21 ottobre 2024**

Il pomeriggio del 21 novembre 2024 a Genova, presso il **Club Fratellanza e Progresso fra Carbonai** si è tenuta una presentazione del numero 1/2024 della rivista ILSREC **“Storia e Memoria”** dedicato a **“16 giugno 1944. La razzia dei lavoratori genovesi”**, organizzata da **CGIL Camera del Lavori di Genova** e **Club Fratellanza e Progresso fra Carbonai**, Officine Sampierdarenesi Gianfranco Angusti. Sono intervenuti, dopo i saluti del Segretario Generale della Camera del Lavoro di Genova **Igor Magni**, gli autori, **Irene Guerrini** e **Marco Pluviano**, storici e componenti del Comitato Scientifico ILSREC.

- **Convegno “Cinema e politica internazionale nel secolo breve”**

- **28-29 novembre 2024**

L'Università degli Studi di Genova, con la **Cattedra Jean Monnet “Ciak-EU!”** dell'Università degli Studi Link e la collaborazione/patrocinio di: **Co-funded by The European Union**, **DISPI-Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali**, **CIAC-EU!**, **EU-rope through films: History, Identity, and Policies** e **ILSREC**, ha organizzato il Convegno **“Cinema e politica internazionale nel secolo breve”**, svoltosi il 28 e 29 novembre 2024 presso l'Università degli Studi di Genova, nell'Aula Mazzini di Via Balbi 5. Il convegno ha proposto una **rilettura del Novecento attraverso lo sguardo del cinema**, evidenziando come la storia sia stata raccontata da una delle forme di espressione artistica più popolari, accessibili e universali – il cinema – affrontando diversi temi quali colonialismo, imperialismo, Prima e Seconda guerra mondiale, ribellione delle masse, dittature, propaganda.

- **Convegno “Giacomo Matteotti, il suo pensiero, l'etica e la politica”**

- **4 dicembre 2024**

In occasione del **Centenario dell'uccisione di Giacomo Matteotti**, l'Università degli Studi di Genova, con il patrocínio e/o la collaborazione di **Comitato Nazionale per le Celebrazioni del Centenario dell'uccisione di**

Giacomo Matteotti, Fondazione Giacomo Matteotti ETS, Fondazione di Studi storici “Filippo Turati” ETS, Circolo Culturale G. Matteotti di Genova e ILSREC, ha organizzato il Convegno **“Giacomo Matteotti. Il suo pensiero, l'etica e la politica”**. Al Convegno, tenutosi nell’Aula Mazzini di Via Balbi 5 il 4 dicembre 2024, aperto dall’introduzione del Prof. **Franco Manti**, è intervenuto il Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti** sul tema: **“Matteotti e la sinistra. Una riflessione ancora attuale**. Sono intervenuti inoltre, fra gli altri, la Prof.ssa **Daniela Preda** e il Prof. **Guido Levi**, entrambi componenti del Comitato scientifico ILSREC, e lo storico **Maurizio Degl'Innocenti**.

- **80° Anniversario della morte dei partigiani busallesi Giuseppe Salvarezza “Pinan”, Ottavio Grottin e Giulio Grassano**

- **15 dicembre 2024**

In occasione dell’**80° Anniversario della morte dei partigiani Giuseppe Salvarezza “Pinan” Ottavio Grottin e Giulio Grassano** uccisi a Rovello di Mongiardino il 15 dicembre 1944 nel corso del rastrellamento nazifascista in Val Borbera, il **Comune di Busalla** in collaborazione con **ANPI di Busalla**, ha organizzato per il 12, 13 e 15 dicembre 2024 un calendario di iniziative che ha previsto una riflessione, con il magistrato **Francesco Pinto**, sui valori della Costituzione, lo spettacolo teatrale musicale **“C’era un ragazzo”**, liberamente ispirato alla vita di Giuseppe Salvarezza “Pinan” e, per il giorno 15 dicembre, la **Commemorazione di Giuseppe Salvarezza “Pinan”** – alla cui memoria è stata intitolata la Divisione Garibaldi “Pinan-Cichero”. All’iniziativa ha partecipato con una orazione ufficiale il Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti**.

V. RICERCA SCIENTIFICA

- **Progetti di Ricerca Triennio 2023/2025 – “80° Anniversario della Liberazione”**

In vista dell’80° Anniversario della Liberazione, per il Triennio 2023/2025, l’ILSREC ha programmato importanti Progetti di ricerca, avviati a partire dal secondo semestre del 2023B e da concludersi con presentazioni pubbliche e pubblicazioni degli atti nel 2024/2025, illustrati qui di seguito.

■ *Progetto di Ricerca e Convegno “Caratteri della Resistenza in Liguria. Le quattro Zone operative” - in occasione dell’“80 della Liberazione”*

■ giugno 2023 – aprile 2024

In occasione dell’80 della Liberazione, sempre nell’ambito del **Programma Triennale di attività 2023/2025**, l’ILSREC, in collaborazione con gli Istituti storici della Resistenza delle Province di Imperia, Savona e Spezia, ha avviato dal mese di giugno 2023 un lavoro di ricerca sulle specificità della **lotta di liberazione nelle quattro Zone operative liguri**, affidato a un **gruppo di ricercatori** costituenti il Comitato scientifico del progetto, i quali coordinano il lavoro dei collaboratori e dei ricercatori dell’ILSREC e degli altri Istituti: **Paolo Battifora**, (VI Zona operativa-genovesato); **Paolo Veziano** autore del saggio sulla (I Zona operativa-imperiese); **Giosiana Carrara** (II Zona operativa-savonese); **Maria Cristina Mirabello** e **Tiziano Vernazza** (IV Zona operativa-spezzino); **M. Elisabetta Tonizzi** (ruolo delle donne nella Resistenza ligure); **Guido Levi** (ruolo dei partiti politici nella Resistenza ligure). Il lavoro propedeutico di ricerca e stesura dei saggi si è concluso nel mese di gennaio 2025. Il Progetto **prevede l’organizzazione di un convegno storico conclusivo da tenersi a Genova, nel mese di aprile 2025 alla presenza delle autorità locali e regionali, delle scuole, degli studenti universitari e della cittadinanza. In quella occasione verranno presentati gli atti della ricerca, pubblicati sul numero 1/2025 della rivista ILSREC “Storia e Memoria” (Si veda il “Programma di Attività ILSREC per il 2025”).**

■ *Progetto di Ricerca e Convegno sulla “Resistenza nei Paesi dell’Est europeo e nei Balcani” – in occasione dell’“80 della Liberazione”*

■ giugno 2023 – dicembre 2025

Dal secondo semestre 2023, nel quadro del **Programma Triennale di attività 2023/2025**, l’ILSREC, in collaborazione con il DISPI-Dipartimento di Scienze Politiche e Internazionali dell’Università degli Studi di Genova, ha avviato un importante Progetto di ricerca sul tema della **“Resistenza nei Paesi dell’Est europeo e nei Balcani”** da concludere con il Convegno internazionale di studi **“Visioni dell’Europa nella Resistenza** da tenersi a Genova nell’ottobre 2025 che vedrà inoltre la collaborazione di Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, Université Jean Monnet Saint Etienne e altri soggetti e istituzioni da definire (Si veda il **“Programma di Attività ILSREC per il 2025”**).

VI. PUBBLICAZIONI

● Riviste

■ *Rivista “Storia e Memoria”*

“**Storia e Memoria**”, la rivista semestrale dell'Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea “R. Ricci”, ha iniziato le sue pubblicazioni nel 1992, perseguendo un fondamentale obiettivo: mantenere viva la **memoria della Resistenza italiana ed europea**, nella convinzione che, in assenza di una conoscenza approfondita e criticamente rivisitata del nostro passato, non vi sia possibilità di una adeguata visione del futuro. Un passato, nel caso del nostro Paese, segnato dalla lotta e dal sacrificio di tanti uomini e donne che, pur di differenti ideologie e provenienza sociale, seppero unirsi sotto le insegne del CLN per sconfiggere il nazifascismo e porre le premesse di un futuro di libertà, pace e giustizia. Un passato che continua a riverberare i suoi riflessi sul nostro presente e i cui valori, espressi dalla lotta resistenziale, fondano la nostra Carta costituzionale e costituiscono un punto di riferimento imprescindibile dell'odierno dibattito culturale e politico. La rivista, oltre che essere distribuita a soci e abbonati, ha un'ampia diffusione, in quanto viene donata a Enti, Fondazioni e Istituti e Centri culturali e Biblioteche, genovesi, liguri e nazionali, al mondo universitario locale e nazionale, nonché alla Rete nazionale degli Istituti storici della Resistenza e dell'età contemporanea.

■ *Distribuzione*

I numeri della rivista “Storia e Memoria” pubblicati nel 2023 sono stati regolarmente distribuiti, come consuetudine, a Biblioteche, Istituti storici, fondazioni, Centri culturali ecc. e pubblicizzati online, oltreché distribuito ai vari che hanno collaborato a vario titolo al Progetto di ricerca e al Convegno.

■ *“Storia e Memoria” 1/2024*

Il numero monografico 1/2024 della rivista “Storia e Memoria” intitolato “**16 giugno 1944: La razzia dei lavoratori genovesi**”, edito e distribuito nel mese di giugno 2024, con il patrocinio e il contributo del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria e di Coop Liguria, è stato dedicato, in forma monografica agli atti della **Progetto di Ricerca sulla Deportazione dei lavoratori genovesi del 16 giugno 1944 e il lavoro coatto**, promosso in occasione dell’**80 anniversario delle deportazioni del 16 giugno 1944**” (si veda la Sezione V. “Ricerca Scientifica”), confluiti nel saggio degli storici e componenti del Comitato Scientifico dell’ILSREC Irene Guerini e Marco Pluviano, autori del corposo saggio: “**La grande razzia di 1.500 lavoratori genovesi del 16 giugno 1944. Repressione, terrorismo, esigenza dell’economia di guerra nazionalsocialista**”. Il numero si apre con la **Presentazione** del Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti, alla quale segue l’editoriale del Direttore Guido Levi “**Il 25 aprile tra Italia ed Europa**”. La rivista è stata presentata il 13 giugno 2024, a palazzo Doria Spinola, nel corso del Convegno nazionale di Studi “**Deportazione operaia, lavoro coatto e conflitto sociale nella guerra**” (si veda la Sezione IV. “Iniziative Culturali”)

■ **“Storia e Memoria” 2/2024**

Il numero 2/2024 della rivista “Storia e Memoria”, edito e distribuito nel mese di dicembre con il patrocinio e il sostegno del Consiglio Regionale Assemblea Legislativa della Liguria e di Coop Liguria, intitolato **“Guerra, conflitto sociale e deportazione”** raccoglie nella *Prima Sezione* **“Deportazione operaia, lavoro coatto e conflitto sociale nella guerra”** gli atti dell’omonimo convegno nazionale di studi (si veda la Sezione IV. “Iniziative Culturali”) con i seguenti contributi, preceduti dall’**Introduzione** del Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti: Brunello Mantelli, **“La storia dell’asse come storia di un’asimmetria. L’esempio della manodopera italiana”**, Carlo Ghezzi, **“Il mondo del lavoro tra le due guerre: dal sindacato fascista al Patto di Roma”**; Paolo Battifora, **“Il contributo della classe operaia genovese e ligure alla Resistenza: dinamiche e dialettiche”**; Irene Guerrini e Marco Pluviano, **“16 giugno 1944. Razzia, repressione, esigenze dell’economia di guerra tedesca”**; Doriana Ferrato e Patrizia Gallotti **“Una scoperta tra le carte ritrovate in ANED – Sezione della Spezia”**; Roberto Moriani, **“La deportazione della Provincia di Imperia”**. La *Seconda Sezione* del numero è dedicata al **“Ricordo di Giovanni Battista Varnier. Lo storico e lo studioso”**, con i contributi di Giacomo Ronzitti **“Ricordo di Giovanni Battista Varnier”**; Maria Antonietta Falchi **“Giovanni Battista Varnier: storico e giurista a Scienze Politiche”**; Guido Levi **“Giovanni Battista Varnier e la rivista “Storia e Memoria”**; Daniela Preda, **“Giovanni Battista Varnier. Riflessioni sull’idea di Europa”**; Daniela Tarantino, **“Carissimo Professore e Maestro”**; M. Elisabetta Tonizzi, **“In ricordo di Giovanni Battista Varnier storico dell’età contemporanea”**. Nella *Terza Sezione* è dedicata a **“Le leggi razziali a Genova: il caso Basevi”** sono raccolti gli interventi tenuti al convegno di studi **“Scripta Manent. Le leggi razziali attraverso i documenti del Consiglio Comunale di Genova. Giuseppe Basevi: un caso di scuola”** tenutosi il 25 gennaio 2024 a Palazzo Tursi (Si veda la Sezione IV. “Iniziative Culturali”): la **Presentazione** del Presidente del Consiglio Comunale di Genova Carmelo Cassibba; l’**Introduzione** del Presidente ILSREC Giacomo Ronzitti e i testi delle conferenze di Paolo Battifora, **“Dalla discriminazione alla soluzione finale della questione ebraica”** e Chiara Dogliotti, **“Giuseppe Basevi e la persecuzione ebraica a Genova: un caso di scuola”**. Il numero raccoglie inoltre in questa sezione il saggio di M. Elisabetta Tonizzi **“Giustizia per le vittime delle stragi naziste in Italia dopo sessant’anni. Le investigazioni per punire i colpevoli nel racconto di un Procuratore militare”** una riflessione che parte del libro del Procuratore Militare Marco De Paolis **“Caccia ai nazisti. Marzabotto, Sant’Anna e le stragi naziste in Italia”** (Rizzoli, 2023). Segue, poi, nella *Quarta Sezione* **“Convegni”**, il contributo di Marco Pluviano **“Conferenza internazionale «La grande Guerre», 1914-1941: vers une histoire culturelle du politique”, Aimens, 25-27 giugno 2024”**. La Sezione **“Recensioni”** è dedicata, in ultimo, alla recensione di Marco Pluviano a: **“Evgeny Sergeev, The Bolsheviks and Britain during the Russian Revolution and Civil War, 1917-24, London, New York, Dublino, Bollindbury, 2024”**

VII. DIDATTICA E FORMAZIONE

● Scuola e Università

L'Istituto, come da sua missione statutaria, rivolge particolare attenzione al mondo della Scuola e dell'Università, svolgendo un'importante funzione didattica, in sinergia collaborazione con l'**Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria**, in base ad uno specifico **Protocollo d'intesa**. L'ILSREC è **riconosciuto dall'Ufficio Scolastico regionale per la Liguria quale soggetto formatore**, nell'ambito dei PCTO. Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento e di specifici progetti formativi per docenti e studenti. Pertanto, per l'**anno scolastico e accademico 2023/2024 e 2024/2025** ha portato a termine e programmato una serie di iniziative: corsi, seminari, laboratori, programmi di PCTO e altri incontri e attività didattiche rivolte agli studenti delle Scuole Primarie di II grado e secondarie della provincia di Genova e della Liguria e ai docenti delle materie umanistiche, con particolare riferimento agli insegnanti di storia, e universitari.

Come ogni attività promossa dall'ILSREC, le attività didattiche proposte dall'Istituto sono totalmente gratuite e non comportano oneri di alcun tipo per scuole, docenti e studenti coinvolti.

● Proposte didattiche

L'ILSREC, in collaborazione con il **MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria** e l'**Istituto Nazionale "Ferrucci Parri"**, ha offerto la propria competenza per l'**organizzazione gratuita di incontri con gli studenti delle scuole elementari, medie e superiori** sui temi salienti della **storia del Novecento**, sulle **questioni storiografiche** più dibattute e significative della contemporaneità, sull'**uso critico delle fonti storiche**. Gli argomenti sono opportunamente illustrati agli studenti da presentazioni PowerPoint create per l'occasione, su **temi salienti della storia del '900 e dell'età contemporanea**, che spaziano dal fascismo alla Resistenza, dalla Shoah alle foibe, dalla nascita della Repubblica alla Costituzione, dal razzismo al totalitarismo, dalla storia politica e sociale dell'Italia repubblicana alla Guerra fredda, dal terrorismo alle dinamiche della globalizzazione. All'inizio dell'anno scolastico 2023/2024 e 2024/2025 sono state inviate alle scuole della provincia di Genova e ai singoli insegnanti - le **"Proposte didattiche dell'ILSREC R. RICCI"** con relativa bibliografia di riferimento. Le proposte sono pubblicate sul sito dell'ILSREC: <https://www.ilsrec.it/categoria/didattica-e-formazione/proposte-didattiche/>

■ ***Temi didattico-formativi e Incontri-dibattito con le scuole su temi salienti della storia del '900 e della società contemporanea per l'anno scolastico 2022/2023 e 2023/2023***

In occasione delle ricorrenze del **Calendario civile** (“Giorno della Memoria”, “Giorno del Ricordo”, “25 Aprile”, “2 Giugno” ecc.) il nostro Istituto mette a disposizione le competenze storiografiche del Prof. Paolo Battifora, coadiuvato dai ricercatori e collaboratori dell’ILSREC, per l’organizzazione di incontri ed eventi in grado di coinvolgere classi e scuole di ogni ordine e grado. Gli incontri si avvalgono di materiale video specificamente realizzato e si tengono nelle scuole del territorio, presso la sede dell’ILSREC e, in alcuni casi, da remoto.

Per quanto attiene gli incontri presso la sede dell’ILSREC, la presenza dell’Archivio, di una Biblioteca specialistica sulla storia del ‘900, di pc e di materiale multimediale, offrono l’opportunità agli studenti, guidati dagli operatori dell’Istituto e dai loro insegnanti, di “fare” concretamente storia, imparando a muoversi tra le fonti e i documenti e a lavorare criticamente su di essi.

Di seguito il calendario degli incontri tenuti nel 2024:

Anno scolastico 2023/2024

- 11 marzo 2024

Istituto Montale – Classe V B Linguistico (via Timavo), Tema: “il Sessantotto”, (Referente: Prof. Veronese);

- 18 marzo

Istituto Montale – Classe V B Linguistico (via Timavo), Tema: “La strategia tensione”, (Referente Prof. Veronese);

- 25 marzo

Istituto Montale – Classe V B Linguistico (via Timavo), Tema: “Il Terrorismo rosso”, (Referente: Prof. Veronese);

- 18 gennaio

Liceo Lanfranconi (sede di Voltri), Classi VA LS, VA LES, VB LS, VC LS, VC LES (Aula polivalente), Tema: “La Shoah” (Referente: Prof. Gava);

- 24 gennaio

Liceo Lanfranconi (Plesso di Sestri Ponente), Classi VF LS e VB LES, Aula Pc, Tema: “La Shoah”, (Referente: Prof. Gava);

- 26 gennaio

Istituto Nautico Genova, Classi V; Biblioteca De Amicis, Tema: “La Shoah”, (Referente Dott. Doria Museo Storia naturale);

- 26 gennaio

Istituto” Natta-Deambrosis” (Sestri Levante), Classi V; Tema: “La Shoah” (Referente: Prof.ssa Pesci);

- 1° febbraio

Liceo Statale “S. Pertini”, Classe IV I, Sede ILSREC; Tema: “Archivi e fonti storiche”, (Referente: Prof.ssa Catanoso);

- 8 febbraio

Liceo Statale “S. Pertini”, Classe IV I; Referente, Sede ILSREC; Tema: “Scuola e propaganda fascista” (Prof.ssa Catanoso);

- 14 febbraio
- 21 febbraio
- 28 febbraio
- 13 marzo

Liceo scientifico “E. Fermi”, Classe III F; Tema: “Fotografia come fonte storica” (Referenti: Prof.ssa Gasperini, Prof. Unia);

- 5 aprile

Istituto “Duchessa di Galliera”, Classi IV e V; Tema: “Resistenza” (Referente: Prof. Bertolino);

- 22 aprile

Liceo classico “C. Colombo”, Classi VA, VC, VD; Tema: “Incontro conclusivo progetto Resistenza” (Referenti: Prof. Marrone, Prof. Ferrara, Prof. Pastorino);

- 23 aprile

Liceo scientifico Cassini, Classi V; Tema: “La liberazione di Genova”; (Referente Prof.ssa Mori).

● Progetti didattici e laboratori

■ Progetto “La didattica controversiale”

Oltre agli incontri-dibattito su temi salienti della storia del ‘900 e della società contemporanea, l’ILSREC propone annualmente un **Progetto sulla “Didattica controversiale”**, innovativa metodologia educativa applicata alla storia che, lungi dall’incentivare abilità retoriche negli studenti o una vis polemica fine a sé stessa, mira a far crescere la capacità di analisi critica dei documenti, attitudine al rigore argomentativo e capacità dialogica. Sottoporre, infatti, a “processo” un evento storico, opportunamente individuato, e **analizzare criticamente** i vari aspetti del problema, soppesando la legittimità storiografica di tesi contrastanti, consente allo studente di cogliere la complessità e problematicità della questione presa in esame, non riducibile a banali schematizzazioni o a generici giudizi. La didattica controversiale, attività stimolante e coinvolgente, prevede la suddivisione in due gruppi della classe, a ciascuno dei quali viene attribuito un compito apologetico o critico nei confronti di una determinata tesi storiografica. Ricevuto un dossier sull’argomento, composto da una

raccolta di brevi documenti preceduti da sintetiche note esplicative sull'autore, gli studenti dei due gruppi sono chiamati a analizzare i materiali storiografici e a ricavarne le motivazioni a sostegno della tesi favorevole o contraria al tema affrontato. Ascoltate le due relazioni, ciascun gruppo, sulla base dei documenti esaminati, espone le proprie obiezioni all'altro e, al termine della discussione, il conduttore del **debate** trae le conclusioni, presentando agli studenti un autorevole testo di riferimento sull'argomento e valutando gli esiti delle argomentazioni.

● Progetto didattico "ArchivioWeb - BiblioWeb". Laboratori

▪ gennaio – dicembre 2024

Fra i temi centrali dell'attività didattica promossa dall'ILSREC si collocano l'**uso delle fonti** e la formazione sulle **metodologie e sistemi della ricerca archivistica**. Utilizzando il proprio **patrimonio documentario** e le risorse della **piattaforma digitale "9centRo"** sulla quale l'ILSREC, a partire dal 2019, sta versando una porzione del catalogo nell'ambito del Progetto triennale **Progetto triennale "ArchivioWeb BiblioWeb. Identità, Memoria, Nuove Generazioni. Un patrimonio culturale di Genova e della Liguria"** (si veda la Sezione II. "Risorse digitali") infatti, si intende offrire al mondo della Scuola e dell'Università, ma anche a ricercatori, studiosi e cittadini, ai quali l'Istituto da sempre si rivolge, uno strumento innovativo, coinvolgente e a tutti accessibile per conoscere la **storia del '900** e confrontarsi con essa sulla base del "documento" quale testimonianza del passato e strumento per comprendere il presente, avviando in tale modo un percorso di confronto e di **recupero della memoria storica collettiva**, nonché **familiare e personale**. Per quanto attiene la digitalizzazione dei documenti, l'ILSREC si impegna alla conservazione in forma elettronica (digital preservation) secondo il modello di riferimento OAIS. L'ILSREC, pertanto ha promosso in tal modo la valorizzazione del Progetto "Archivio ILSREC Online" facendone uno **strumento per l'attività didattico-formativa** sulla storia del '900, programmata annualmente dall'Istituto nelle scuole in collaborazione con il MIUR-Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria, e inserendolo nel Programma dei "Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento-PCTO" per l'anno scolastico 2023/2024 e 2024/2025.

● "Alla ricerca dell'identità (perduta, minacciata, presunta?)"

▪ 5 marzo 2024

In occasione del **Centenario del Liceo scientifico "Cassini" di Genova** (Si veda la Sezione II. "Iniziative Culturali") il Liceo "G. Cassini" ha organizzato un ciclo di conferenze pomeridiane rivolte agli studenti, ai docenti e alla società civile. Il primo incontro è stato tenuto il 5 marzo 2024 nell'Aula magna, il Prof. Paolo Battifora,

Coordinatore del Comitato scientifico ILSREC, ha tenuto una conferenza dal titolo "**Alla ricerca dell'identità (perduta, minacciata, presunta?)**". L'iniziativa si inquadra nell'ambito dell'attività di consulenza scientifica dell'ILSREC nel campo della didattica e della formazione rivolta agli studenti.

● PCTO - Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento

▪ gennaio - dicembre 2024

L'Istituto ligure per la storia della Resistenza e dell'età contemporanea "Raimondo Ricci" (ILSREC) è riconosciuto dall'Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria quale **soggetto formatore**, come attestato dal relativo Protocollo d'intesa con esso sottoscritto, nell'ambito dei **PCTO - Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento**. Nell'ambito dei PCTO l'ILSREC si è reso disponibile a organizzare, secondo un monte-ore flessibile e calibrato sulle esigenze delle varie scuole, attività di stampo seminariale che hanno coinvolto attivamente gli studenti accostandoli alla lettura critica dei documenti. Le attività seminariali del Progetto di PCTO si sono svolte presso la scuola di appartenenza della classe interessata o presso la sede dell'ILSREC. La realizzazione del progetto, totalmente gratuito, ha richiesto la stipula di una apposita convenzione tra la Scuola e l'ILSREC. Quando il progetto si è svolto nei locali della scuola è stata richiesta la disponibilità di un'aula LIM o di un sistema di videoproiezione e di un accesso alla rete. L'ILSREC ha presentato due progetti, articolati su diversi moduli e imperniati su una didattica in grado di unire acquisizione delle competenze, capacità di analisi dei documenti e attività seminariali, nei quali gli studenti sono stati chiamati a interagire attivamente con il conduttore del PCTO e a creare un prodotto finale quale esito del percorso intrapreso.

I progetti proposti per il 2024 sono stati i seguenti:

● **Uso critico delle fonti, fake news e dinamiche della rete**

Il progetto si articola su cinque moduli secondo il seguente programma di massima:

1° modulo

- Introduzione all'uso critico delle fonti e alla storiografia;
- discussione e domande

2° modulo

- Esercitazione su documenti "apocrifi" e discussione con gli studenti sui risultati;
- illustrazione di cosa sia un archivio;
- presentazione dell'archivio ILSREC e relative banche dati

3° modulo

- false notizie nella storia, propensione collettiva alla loro accettazione, leggende metropolitane;
- dinamiche della rete e fake news
- esercitazione pratica su siti della rete

4° modulo

- esercitazione pratica su siti della rete
- decostruzione delle fake news

5° modulo

- creazione di un elaborato finale da parte degli studenti (presentazione Powerpoint, un video, una serie di pannelli, una realizzazione grafica ecc.) capace di restituire alla scuola di appartenenza l'esperienza fatta ed essere fruibile da altre classi e studenti

- **Ricostruzione di momenti significativi della storia d'Italia dal 1945 ad oggi attraverso l'analisi critica delle fotografie.**

Il progetto si è articolato su cinque moduli, secondo il seguente programma di massima:

1° modulo

- il mondo è come ci appare? La "costruzione della realtà" ad opera del nostro sistema visivo
- dalle neuroscienze alla cultura: la visione etnocentrica

2° modulo

- uso critico delle fonti
- la fotografia come fonte storica: specificità e problemi
- esercitazioni pratiche

3° modulo

- l'uso politico della fotografia
- esercitazioni pratiche

4° modulo

- la storia dell'Italia repubblicana attraverso le fotografie
- esercitazioni pratiche

5° modulo

- restituzione finale di un prodotto elaborato dagli studenti

In entrambi i casi si è proposto un percorso che, partendo dall'uso critico delle fonti e dall'illustrazione della "cassetta degli attrezzi" dello storico, fornisce allo studente i basilari elementi conoscitivi e gli elementi indispensabili per un approccio critico e consapevole alle informazioni e dinamiche della rete e alla lettura della realtà contemporanea.

Nell'ambito dei PCTO ci si è avvalsi, oltre che di materiale tratto dalla rete, di documenti presenti nell'archivio storico ILSREC e consultabili sulla **Hub 9centRo**, Progetto del **Polo del '900** di Torino, come illustrato in questa relazione con riferimento al Progetto didattico **ArchivioWeb BiblioWeb. Identità, Memoria, Nuove Generazioni. Un patrimonio culturale di Genova e della Liguria**".

▪ **Progetto PCTO 2024/2025: "100 anni dall'assassinio di Giacomo Matteotti. Rapporto tra storia e memoria"**

▪ **novembre – dicembre 2024**

Per il 2024/2025 nella ricorrenza dei 100 anni dall'assassinio di Giacomo Matteotti l'ILSREC ha programmato uno specifico progetto di PCTO: **"100 anni dall'assassinio di Giacomo Matteotti. Rapporto tra storia e memoria"**. Hanno partecipato gli studenti delle classi IV e V del **Liceo scientifico "Enrico Fermi"** e del **Liceo di Scienze Umane del "Collegio Emiliani"** i quali, partendo dall'uso critico delle fonti e dagli "attrezzi di lavoro" consueti dello storico, sono stati guidati a una analisi della figura di Giacomo Matteotti, l'avvento del fascismo in Italia e la costruzione dello stato totalitario. Il PCTO ha previsto seminari, svoltisi anche attraverso l'analisi di documenti storici fondamentali, fra cui discorsi di Matteotti e di Mussolini, con l'obiettivo di spiegare il contesto in cui maturò l'avvento del fascismo e le fasi che portarono all'efferato delitto del deputato, colpevole di aver denunciato le illegalità sistematiche delle elezioni del 1924, a seguito delle quali il listone fascista conseguì la maggioranza assoluta alla Camera dei deputati. Le **lectio** su **"Giacomo Matteotti, l'avvento del fascismo in Italia e la costruzione dello stato totalitario"** è stata tenuta dal Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti**. Successivamente, le classi, suddivise in gruppi, sono state invitate ad approfondire alcune tematiche specifiche e a realizzare, durante le ore scolastiche e a casa, degli **elaborati multimediali** che sono stati presentati dagli studenti nella giornata conclusiva del Progetto di PCTO. L'organizzazione delle attività degli studenti è stata affidata ad **Alessandra Vano** (Coordinatrice Attività Didattica ILSREC).

Il programma del PCTO, che ha previsto un impegno totale di **20 ore di attività**, è stato il seguente:

- **Primo incontro:** 7 novembre 2024 (n. 4 ore)

Sala Chierici, Biblioteca Berio

Saluti: Alessandro Clavarino (Ufficio Scolastico regionale per la Liguria)

Giacomo Ronzitti, **"A cent'anni dall'assassinio di Giacomo Matteotti" e Dibattito con gli studenti**

- **Secondo incontro:** 13 novembre 2024 (n.4 ore)

Sala Chierici, Biblioteca Berio

Giacomo Ronzitti, **"La costruzione del regime totalitario fascista" e Dibattito con gli studenti**

- **Terzo incontro:** dal 14 novembre al 28 novembre 2024 (n.8 ore)

Lavoro scuola/casa di approfondimento degli incontri svolti, realizzando scritti, temi, elaborati grafici o

multimediali scelti nella forma più consona all'approfondimento che potrà essere di classe o individuale

- **Quarto incontro:** 5 dicembre 2024 - **Restituzione** (n.4 ore)

Il pomeriggio del 4 dicembre 2024, a Palazzo Doria Spinola, nella Sala Consiliare della Città Metropolitana di Genova si è tenuto l'incontro conclusivo del Percorso PCTO, svoltosi alla presenza delle classi **IV E** e **IV A** del **Liceo Scientifico "Enrico Fermi"**, e da una rappresentanza delle classi **V** e **III** del **Liceo Scienze Umane "Collegio Emiliani"** di Genova. L'evento si è aperto con i saluti di **Alessandro Clavarino**, dirigente dell'ambito territoriale di Genova, e l'intervento introduttivo del Presidente ILSREC **Giacomo Ronzitti**. Gli studenti, suddivisi in gruppi, hanno presentato i lavori realizzati, rappresentati da elaborati multimediali su specifiche tematiche: **"Le politiche sociali del Fascismo"**; **"Dal consenso alla Resistenza: l'Italia nell'era fascista"**; **"Giacomo Matteotti"**, **"Il Biennio Rosso"**, **"Il discorso di Giacomo Matteotti del 30 Maggio 1924"**; **"L'Italia tra la prima guerra mondiale e le elezioni del 1924"**; **"Le elezioni del 1924 e la legge Acerbo"**; **"La marcia su Roma"**. Le progettazioni e realizzazioni degli studenti si sono diversificate: in alcuni casi i lavori sono stati prodotti come rappresentazioni multimediali, in altri come presentazioni in Powerpoint, altre ancora come articoli giornalistici o con parti dedicate alla lettura di estratti dai discorsi di Giacomo Matteotti. La seconda parte dell'incontro ha previsto il dibattito tra studenti e docenti, fra i quali il Prof. Roberto Tolaini e la Prof.ssa Eleonora Marighella. All'iniziativa ha partecipato anche il Dirigente scolastico del Liceo "E. Fermi", Giovanni Massidda. Al termine dell'incontro il Presidente ILSREC ha consegnato a ogni studente l'**"Attestato di partecipazione"** per le ore da ciascuno dedicate al Percorso di PCTO.

- **Progetto PCTO 2024/2025: "I 100 anni della Radio. Un secolo tra libertà di parola e propaganda mediatica"**

- **novembre – dicembre 2024**

Per il 2024/2025 l'ILSREC ha proposto uno progetto di PCTO **"I 100 anni della Radio. Un secolo tra libertà di parola e propaganda mediatica"** ideato e progettato dal ricercatore ILSREC **Francesco Massardo**. Hanno partecipato gli studenti delle classi **IV** e **III** del **Liceo Scientifico "Enrico Fermi"** e del **Liceo scientifico "Leonardo Da Vinci"** di Genova. Il PCTO, diretto da **Francesco Massardo** e **Alessandra Vano** (Coordinatrice Didattica ILSREC) ha previsto sei incontri, nel corso dei quali sono stati analizzate le seguenti tematiche: **"Storia della radio"**; **"Storia dei media"**; **"Storia della democrazia"**; **"Gli strumenti mediatici e i regimi totalitari"**; **"Il consenso tramite la manipolazione e le fake news"**. Nella **parte di attività laboratoriale** è stato spiegato il **funzionamento della radio** e con il supporto e la presenza di **"UniGe Radio"** e gli studenti sono stato guidati a realizzare dei **Podcast**. Il lavoro ha previsto anche momenti di approfondimento nel corso delle ore scolastiche, ai fini della produzione di scritti, elaborati grafici e multimediali, propedeutici alla registrazione del podcast.

L'8 dicembre si è tenuto l'incontro conclusivo con gli interventi di *Alessandro Clavarino*, direttore ufficio scolastico della Liguria, Francesco Massardo relatore del percorso PCTO, Paolo Piccardo, Docente dell'Università di Genova, Responsabile di *UniGe Radio*.

Il programma del PCTO, che ha previsto un impegno totale di **30 ore di attività**, è stato il seguente:

- **Primo incontro:** 8 novembre (n. 4 ore)

Francesco Massardo, **Storia della radio, dei media, della democrazia” e Dibattito con gli studenti**

Sala Chierici, Biblioteca Berio

- **Secondo incontro:** 12 novembre (n.4 ore)

Francesco Massardo, **“Strumenti mediatici e i regimi totalitari: come ottenere consenso tramite la manipolazione le fake news” e Dibattito con gli studenti**

Sala Chierici, Biblioteca Berio

- **Terzo incontro:** 18 novembre (n.4 ore)

Francesco Massardo, **“Come funziona radio: attività laboratoriale” e Dibattito con gli studenti**

Sede UniGe Radio (Genova, Via Dodecaneso, 31)

- **Quarto incontro:** dal 18 novembre al 2 dicembre (n. 10 ore)

Lavoro scuola/casa di approfondimento degli incontri svolti di approfondimento ed elaborazione dei temi trattati attraverso la produzione di scritti, temi, elaborati grafici o multimediali scelti nella forma più consona all'approfondimento, sia come lavoro classe sia individuale.

- **Quinto incontro:** 4 dicembre (n.4 ore)

Francesco Massardo, **“La realizzazione di un podcast”**

Università di Genova, Albergo dei Poveri

- **Sesto incontro:** 18 dicembre (n. 4 ore)

Restituzione-presentazione del lavoro realizzato dai gruppi di ciascuna classe e singoli studenti

Sala Chierici, Biblioteca Berio

Coordinamento attività: Francesco Massardo e Alessandra Vano (Coordinatrice Attività Didattica ILSREC). Al termine dell'incontro il Presidente ILSREC ha consegnato a ogni studente l'“**Attestato di partecipazione**” per le ore da ciascuno dedicate al Percorso di PCTO.

■ **Progetto didattico-formativo “Il Teatro, il Tempo e la Storia”**

▪ **giugno 2023 – giugno 2024**

Nel secondo semestre 2023 è iniziata la collaborazione dell'ILSREC al **Progetto didattico-formativo 2023/2024 di PCTO “Il Teatro, il Tempo e la Storia”** Progetto promosso da **Teatro Nazionale di Genova**, avviato nelle scuole a partire dal mese di ottobre 2024, per l'anno scolastico 2023/2024, promosso dal

Teatro Nazionale di Genova e ideato da Graziano Graziani, scrittore, giornalista RAI e critico teatrale. sul tema dei **Principi costituzionali nella prospettiva del progetto europeista**, che vede inoltre la collaborazione di **Parlamento Europeo-Uffici di Milano** e **Ufficio Scolastico Regionale per la Liguria**. Il Progetto si è rivolto agli studenti delle scuole Secondarie di II grado. **Nel 2023 si sono tenuti incontri relativi alla fase di elaborazione e condivisione dei contenuti del progetto e l'avvio delle attività di PCTO, mentre per l'anno scolastico 2023/2024 si sono svolte le attività con le scuole. È stata inizialmente prevista la realizzazione di un evento pubblico, da tenersi a Genova, rinviata per decisione del soggetto promotore del progetto. L'effettiva realizzazione nel 2025 è vincolata, pertanto, alla disponibilità del soggetto promotore sulla base di quanto stabilito dal proprio programma di attività (Si veda anche la Sezione IV. Iniziative Culturali)**).

● **Attività seminariali e consulenza scientifica**

L'ILSREC si è reso disponibile, come sempre, a offrire a docenti e studenti consulenza storica, didattica e bibliografica e a mettere a disposizione, nelle forme opportune e concordate, il materiale del proprio Archivio storico, una parte del quale è consultabile, e in via di implementazione, sulla piattaforma digitale **9centRo**, progettata e gestita dal **Polo del '900** di Torino (si veda la Sezione II. "Risorse Digitali"). Sul **sito ILSREC** – www.ilsrec.it – sono inoltre offerte alla consultazione per ricerche e percorsi didattici mirati, diverse banche dati, fra cui l' "**ArchivioWeb-BiblioWeb**, la "**Banca dati del Partigianato ligure**" - contenente le schede biografiche di coloro che presero parte in Liguria alla lotta di Liberazione - l' "**Atlante delle stragi naziste e fasciste**" compiute durante la Seconda guerra mondiale e l'elenco degli **Scioperi e agitazioni operaie nelle fabbriche di Liguria, Piemonte, Lombardia dal 1943 al 1945** (Si veda la Sezione II. "Risorse Digitali").

Dati sugli associati o sui fondatori e sulle attività svolte nei loro confronti

Non si ritiene rilevante dettagliare la composizione degli associati e del Consiglio Direttivo dell'Ente.

Organo di controllo e soggetto incaricato della revisione legale

Ai sensi dell'art. 30 del Cts, di seguito l'organo di controllo attualmente in vigore:

Componente dell'organo di controllo	Carica
Alberto GHIO	Sindaco Unico

Illustrazione delle poste di bilancio

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente e non si segnalano fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale o la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci di questo bilancio e quelle del bilancio precedente.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2017) e qualora compatibili le norme del Codice Civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Rendiconto gestionale rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., mentre la presente Relazione di missione è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Rendiconto gestionale e le informazioni di natura contabile riportate in questo documento, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Relazione di missione sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione

dell'attività dell'Ente (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza.

In tema di redazione del bilancio si specifica che, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione nella Relazione di missione dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità dell'Ente di mantenere equilibrio economico finanziario e patrimoniale in futuro: per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio. Si è consci, come organo amministrativo, delle eventuali criticità legate alle emergenze nazionali e internazionali, i cui possibili effetti sono stati attentamente ponderati in termini di valutazione sul permanere della continuità.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, comma 2 C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una

modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori rilevanti

L'Ente non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2023 rispetto all'esercizio precedente, in ottemperanza ad OIC 29 ed al Principio Contabile ETS n. 35.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Rendiconto gestionale presenti a bilancio, ai sensi del punto 3 del modello C Relazione di missione.

Immobilizzazioni immateriali

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di

imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

Non sono presenti a bilancio immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Non sono presenti a bilancio rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli esposti nell'attivo circolante sono iscritti in Bilancio al costo di acquisizione, comprensivo di oneri accessori. Non si comprende nel costo il rateo degli interessi maturati alla data d'acquisto per pagamento dilazionato, che deve essere imputato a conto economico secondo competenza e non ad incremento del costo d'acquisto. Il costo viene svalutato in presenza di un minor valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato e ripristinato negli esercizi in cui vengono meno i motivi per cui la svalutazione era stata effettuata. In mancanza di un preciso riferimento al valore di mercato alla chiusura dell'esercizio si considerano i valori di scambio relativi a titoli aventi caratteristiche simili a quelli in portafoglio. Il mercato cui si è fatto riferimento per comparare il costo è la Borsa Valori di Milano. Per i titoli non quotati si è fatto riferimento a quotazioni di titoli simili (al valore nominale rettificato in base al tasso di rendimento di mercato). Per i titoli, precedentemente svalutati, relativamente ai quali sono venute meno le ragioni che avevano reso necessario l'abbattimento al valore di realizzo, si è proceduto al ripristino del costo originario.

Si precisa che la Legge n. 122/2022 che ha convertito il DL n. 73/2022 (c.d. "Decreto semplificazioni") ha previsto una deroga ai criteri di valutazione dei titoli iscritti nell'attivo circolante, la quale consente alle imprese

di mantenere i medesimi valori risultanti dal bilancio precedente, in luogo del valore desumibile dall'andamento di mercato e fatta eccezione per le perdite di carattere durevole; la deroga è applicabile ai bilanci degli esercizi in corso al 20/08/2022; nel caso sia stata adottata la deroga, l'Ente ne ha fatto menzione nel paragrafo dedicato.

L'Ente non ha valutato i titoli di breve smobilizzo al costo ammortizzato in quanto la norma ne prevede l'esonero nel caso in cui gli effetti siano irrilevanti, comprendendo nell'irrilevanza la scadenza entro i 12 mesi.

Ratei e risconti attivi

Non sono presenti a bilancio.

Fondi per rischi ed oneri

Gli accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri sono stati fatti per coprire perdite o debiti di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla chiusura dell'esercizio non erano determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i criteri generali di prudenza e competenza mentre non sono stati costituiti fondi rischi generici privi di giustificazione economica. Le passività potenziali sono state rilevate in Bilancio ed iscritte nei fondi, in quanto ritenute probabili poiché risulta stimabile con ragionevole certezza l'ammontare del relativo onere.

In conformità con l'OIC 31, par. 19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri sono iscritti tra le voci dell'attivo gestionale a cui si riferisce l'operazione (area caratteristica, accessoria o finanziaria).

Altri fondi per rischi ed oneri

Gli altri fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti destinati a coprire perdite o passività di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza. Essi vengono accantonati in modo analitico in relazione all'esistenza di specifiche posizioni di rischio e la relativa quantificazione è effettuata sulla base di stime ragionevoli degli oneri che dalle stesse potrebbero derivare.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R.

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita.

Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (par. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente o associato. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Altre informazioni

Non sono presenti poste in valuta.

L'Ente non ha ripartito costi tra attività di interesse generale ed attività diverse.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

B) Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate dell'Ente, nonché i dettagli delle movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio.

II - Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2024 sono pari a € 100.000 .

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del punto 4 del modello C. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'Ente, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio		
Costo	100.000	100.000
Valore di bilancio	100.000	100.000
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	100.000	100.000
Valore di bilancio	100.000	100.000

Contributi ricevuti su immobilizzazioni materiali

Sui beni materiali non sono presenti costi capitalizzati relativi a contributi ricevuti.

Costo originario e ammortamenti accumulati dei beni completamente ammortizzati ancora in uso

Di seguito viene riepilogato il costo storico e gli ammortamenti accumulati relativamente ai cespiti materiali già completamente ammortizzati ma ancora in uso da parte dell'Ente.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

C) Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

II - Crediti

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2024 sono pari a € 6.350.

Scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi del punto 6 del modello C, viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso associati e fondatori	1.550	-1.200	350	350
Crediti verso enti pubblici	16.000	-10.000	6.000	6.000
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.550	-11.200	6.350	6.350

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Fondo svalutazione crediti

Si segnala, inoltre, che l'Ente non ha mai effettuato accantonamenti al fondo svalutazione crediti.

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e gli altri titoli iscritti nell'attivo circolante sono da considerarsi investimenti di breve periodo o destinati ad un pronto realizzo. Di seguito, vengono riportate le variazioni di consistenza intervenute nell'esercizio. Le attività finanziarie non immobilizzate al 31/12/2024 sono pari a € 74.545 .

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	69.645	4.900	74.545
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	69.645	4.900	74.545

IV - Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2024 sono pari a € 125.160.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	107.625	16.628	124.253
Denaro e altri valori in cassa	392	515	907
Totale disponibilità liquide	108.017	17.147	125.160

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Passivo

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

A) Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'Ente.

Movimentazioni delle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi del punto 8 del modello C, vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

	Valore di inizio esercizio	Avanzo-disavanzo d'esercizio	Valore di fine esercizio
Patrimonio vincolato			
Riserve statutarie	100.000		100.000
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	59.120		59.120
Totale patrimonio vincolato	159.120		159.120
Patrimonio libero			
Riserve di utili o avanzi di gestione	102.282	-4.709	97.573
Altre riserve	0		0
Totale patrimonio libero	102.282	-4.709	97.573
Avanzo/disavanzo d'esercizio	652	2.165	2.817

Totale patrimonio netto	262.054	-2.544	259.510
--------------------------------	----------------	---------------	----------------

Origine, possibilità di utilizzo, natura e durata dei vincoli delle voci di patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal punto 8 del modello C:

	Importo	Utilizzo
Patrimonio vincolato:		
Riserve statutarie	100.000	
Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	59.120	B, C
Totale patrimonio vincolato	159.120	
Patrimonio libero:		
Riserve di utili o avanzi di gestione	97.573	A, B, C
Totale patrimonio libero	97.573	
Totale	256.693	
Legenda:		
A: per aumento di capitale,		
B: per copertura perdite,		
C: per altri vincoli statutarie,		
D: altro		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;

- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Altre disposizioni e deroghe sul patrimonio netto

Non sono previste ulteriori deroghe al codice civile che incidano sul patrimonio netto.

B) Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri al 31/12/2024 sono pari a € 10.000 .

Per i criteri di valutazione si faccia riferimento a quanto indicato nella parte relativa ai criteri di valutazione delle voci del Passivo, nel paragrafo relativo ai Fondi per rischi ed oneri.

Di seguito la composizione della voce ai sensi del punto 7 del modello C:

L'Ente ha valutato di non stanziare alcun fondo rischi speciale per far fronte alle emergenze nazionali e internazionali e questo nonostante l'alto livello di incertezza che sta soggiogando i mercati.

	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	10.000	10.000
Variazioni nell'esercizio	12.000	12.000
Valore di fine esercizio	22.000	22.000

Composizione degli altri fondi

	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Fondo rischi	10.000	22.000
Totale	10.000	22.000

Informativa sulle passività potenziali

Non vi sono a bilancio rischi relativi alle passività potenziali dell'Ente.

C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito dell'Ente verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Il fondo TFR al 31/12/2024 risulta pari a € 24.545 .

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	20.225
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	4.320
Totale variazioni	4.320
Valore di fine esercizio	24.545

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R.

D) Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Scadenza dei debiti

Ai sensi del punto 6 del modello C viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Debiti verso fornitori	2.933	-2.933	0	0
Totale debiti	2.933	-2.933	0	0

Suddivisione dei debiti per area geografica

L'Ente non espone l'informativa sulla suddivisione dei debiti iscritti nell'Attivo Circolante per area geografica, in quanto giudicata non rilevante.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del punto 6 del modello C della Relazione di missione, si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali o comunque l'importo non è rilevante.

Finanziamenti effettuati dagli associati dell'Ente

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso associati per finanziamenti.

Obbligazioni

Non sono presenti obbligazioni tra i debiti

Per quanto concerne le informazioni inerenti la moratoria concessa alle PMI dalla Legge n. 102/2009 e successivi accordi ed integrazioni (da ultimo, la moratoria "straordinaria" prevista dal Decreto Cura Italia n. 18/2020 e Decreto Agosto n. 104/2020), l'Ente dichiara di non aver aderito alla moratoria.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Altri debiti

Non vi sono importi alla voce Altri debiti.

Rendiconto gestionale

Nella presente Relazione di missione vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile.

Si forniscono di seguito due tabelle con la composizione degli elementi reddituali suddivisi per area gestionale, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

Ricavi, rendite e proventi: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione %
Ricavi, rendite e proventi:				
da attività di interesse generale (A)	229.229	246.256	17.027	7,43
Totale ricavi, rendite e proventi:	229.229	246.256	17.027	7,43

Costi e oneri: suddivisione per area gestionale

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione %
Costi e oneri:				
da attività di interesse generale (A)	228.577	243.439	14.861	6,50
Totale costi e oneri	228.577	243.439	14.861	6,50

D) Debiti

Si fornisce di seguito la composizione dei proventi e dei costi relativi alla macrovoce A) Componenti da attività di interesse generale. Nello specifico, rispetto all'esercizio precedente vengono esposte le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, il risultato dell'area, l'incidenza percentuale dell'area rispetto al risultato economico ante imposte:

Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (sezione A)

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione %
Attività di interesse generale (A)				
Ricavi, rendite e proventi	229.229	246.256	17.027	7,43
Costi ed oneri	228.577	243.438	14.861	6,50
Avanzo/disavanzo attività di interesse generale	652	2.818	2.165	332,21
Avanzo/disavanzo d'esercizio ante imposte	652	2.818	2.165	332,21
Contributo attività di interesse generale (%)	100.00	100.00	6.350	6.350

Nel corso dell'esercizio, l'Ente non ha imputato costi promiscui e quindi non sono presenti spese da ripartire su più attività.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per categoria di attività

L'Ente non ritiene di esporre la suddivisione dei ricavi per categoria di attività in quanto giudicata un'informazione non rilevante.

A) Suddivisione dei ricavi e dei proventi di interesse generale per area geografica

L'Ente non ritiene significativa la suddivisione dei ricavi e proventi di interesse generale per area geografica.

A) Verifica del requisito di non commercialità per attività di interesse generale

Di seguito, viene esposto il rispetto del requisito di non commercialità così come disciplinato dall'art 79, comma 2-bis, CTS e modificato dall'art. 26 del D.L. n. 73/2022:

le attività di interesse generale di sezione A) si considerano non commerciali qualora i ricavi non superino di oltre il 6 per cento i relativi costi per ciascun periodo d'imposta e per non oltre tre periodi d'imposta consecutivi.

Test non commercialità attività di interesse generale ex art. 79 comma 2-bis

	31/12/24	31/12/23	31/12/22
Attività di interesse generale (A)			
Totale ricavi, rendite e proventi	246.256	229.229	345.752
Totale costi ed oneri	243.439	228.577	344.354
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi (%)	1,16	0,29	0,41
Eccedenza Ricavi rispetto ai Costi	SI	SI	SI
Superamento del margine di tolleranza del 6%	NO	NO	NO
Rispetto del requisito non commercialità (eccedenza ricavi entro il 6% non oltre tre esercizi consecutivi)	SI		
Natura dell'ente	NON COMMERCIALE		

Singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, così come richiesto dal punto 11 della Relazione di missione.

Rendiconto finanziario

L'Ente non ha redatto il Rendiconto finanziario in quanto tale prospetto contabile non è previsto nella modellistica di bilancio approvata dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con D.M. 39 del 5 marzo 2020.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio diverse dalle voci di Stato patrimoniale e di Rendiconto gestionale.

Descrizione della natura delle erogazioni liberali ricevute

Ai sensi del punto 12 del modello C Relazione di missione, di seguito viene esposta una descrizione sulla natura delle erogazioni liberali ricevute da parte dell'Ente, con particolare riferimento ad eventuali vincoli o condizioni imposti. Si precisa che, secondo l'OIC n. 35, le erogazioni liberali si distinguono in:

- erogazioni liberali "vincolate" ossia liberalità assoggettate, per volontà del donatore, di un terzo esterno o dell'Organo amministrativo dell'Ente, ad una serie di restrizioni e/o di vincoli che ne delimitano l'utilizzo, in modo temporaneo o permanente;
- erogazioni liberali "condizionate" ossia liberalità aventi una condizione imposta dal donatore in cui è indicato un evento futuro e incerto, la cui manifestazione conferisce al promittente il diritto di riprendere possesso delle risorse trasferite o lo libera dagli obblighi derivanti dalla promessa.

EROGAZIONI LIBERALI VINCOLATE IN BASE A OIC 35

Qualora l'organo amministrativo dell'Ente decida di "vincolare" le risorse ricevute a progetti specifici, l'Ente rileva

l'accantonamento in base a quanto disposto dal decreto ministeriale nel rendiconto gestionale voce A9) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali", oppure E8) "Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" quando le somme sono destinate alla copertura delle spese di supporto generale future. In contropartita alla voce di Patrimonio Netto Vincolato All2) "Riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali". La rilevazione contabile segue la rappresentazione:

"Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli Organi istituzionali A9)" a "Riserva vincolata da decisioni degli Organi istituzionali voce All2)" di Stato patrimoniale.

La suddetta riserva è rilasciata in contropartita alla voce A10) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali" oppure E9) "Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali") in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'ente (ad esempio, la vita utile del bene).

Diversamente le erogazioni liberali "vincolate" da un donatore, sono rilevate nell'attivo dello stato patrimoniale in contropartita alla voce del Patrimonio Netto Vincolato All3) "Riserve vincolate destinate da terzi".

La riserva iscritta a fronte di erogazioni liberali vincolate è rilasciata in contropartita alla voce A4) "ricavi da erogazioni liberali" in proporzione all'esaurirsi del vincolo. Nel caso in cui la durata del vincolo non sia definita, per stimare detta proporzione, si fa riferimento all'utilizzo previsto del bene nell'attività svolta dall'Ente.

EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE IN BASE A OIC 35

Contabilmente, l'Ente rileva le attività in contropartita alla voce D5) Debiti per le erogazioni liberali condizionate nel Passivo dello Stato patrimoniale. Successivamente, il debito viene rilasciato in contropartita all'apposita voce di provento A4) Ricavi da erogazioni liberali, proporzionalmente al venir meno della condizione.

Dettaglio delle erogazioni liberali ricevute

Descrizione	Natura	Importo
Contributi Regione Liguria	contributi pubblici	90.000
Contributo Regionale Liguria Progetti 2024 e 2023	contributi pubblici	40.000
Contributo Compagnia San Paolo Progetto ArchivioWeb BiblioWeb 2022/2023	contributi privati	63.000
Coop Liguria	contributi privati	10.000
Sindacati Confederali	contributi privati	3.000
Erogazioni da privati	contributi privati	100

Numero di dipendenti e volontari

Si evidenzia di seguito, ai sensi del punto 13 del modello C Relazione di missione, l'informativa che riassume il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria e dei volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts:

	Numero medio
Impiegati	3
Totale dipendenti	3
Volontari non occasionali (art. 17, comma 1, C.T.S.)	11
Totale dipendenti e volontari non occasionali	14

Compensi all'organo esecutivo, all'organo di controllo e al soggetto incaricato della revisione legale

Durante l'esercizio non sono presenti erogazioni di alcun tipo nei confronti dell'organo amministrativo o di controllo.

Prospetto degli elementi patrimoniali e finanziari e delle componenti economiche inerenti ai patrimoni destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del punto 15 del modello C, che richiama l'art. 10 del D.Lgs. n. 117/2017 si precisa che l'Ente non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che l'Ente non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Operazioni realizzate con parti correlate

Ai sensi del punto 16 del modello C, l'Ente non ha realizzato operazioni con parti correlate; si precisa comunque che tutte le operazioni sono state concluse a normali condizioni di mercato, sia a livello di prezzo sia di scelta della controparte.

Informazioni sugli impegni di spesa o reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche

Ai sensi del punto 9 della Relazione di missione che riprende l'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati impegni di spesa o di reinvestimento di fondi o contributi ricevuti con finalità specifiche i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si segnalano fatti di rilievo avvenuti dopo la data di riferimento del bilancio che comportino una rettifica dei valori di bilancio o che richiedano una ulteriore informativa.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

In base al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, si evidenzia che l'Ente non ha ricevuto alcuna sovvenzione, contributo, incarico retribuito e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni.

Proposta di destinazione dell'avanzo o di copertura del disavanzo

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'avanzo d'esercizio, in base a quanto richiesto dal punto 17 del modello C.

	Importo
Avanzo/disavanzo dell'esercizio	2.817
Destinazione o copertura:	
Accantonamento ad altre riserve	2.817
Totale destinazione o copertura	2.817

Prospetto illustrativo dei costi e dei proventi figurativi

Ai sensi del punto 22 del modello C, l'Ente illustra in un prospetto i costi e proventi figurativi, evidenziando nello specifico e qualora rilevanti:

- a) i costi figurativi relativi all'impiego di volontari iscritti nel registro di cui all'art. 17, comma 1 del Cts e determinati sulla base del calcolo delle ore di attività prestate, della retribuzione oraria lorda prevista dai contratti collettivi (D.Lgs. n. 81/2015, all'art. 51);
- b) le erogazioni gratuite di denaro, le cessioni o erogazioni gratuite di beni e servizi in base al loro valore normale;
- c) la differenza tra valore normale dei beni e servizi acquistati ai fini attività statutaria ed il loro costo effettivo d'acquisto.

Di seguito il prospetto esposto in formato tabellare:

	Proventi figurativi	Importo
	ore di volontariato ricevute (15€ / ora)	30.000
Totale		30.000

	Costi figurativi	Valore normale	Differenza
	ore di volontariato ricevute (15€ / ora)	30.000	-30.000
Totale		30.000	-30.000

Di seguito viene fornita una descrizione dei criteri utilizzati per la valorizzazione degli elementi di cui ai punti a), b) e c) sopra esposti:

Le ore di volontariato complessive rese sono state valutate a € 15 cadauna e individuate globalmente in un numero di 2.000 ore / anno.

Differenza retributiva tra lavoratori dipendenti

Ai sensi del punto 23 del modello C, si attesta il rispetto del parametro di cui all'art. 16 del D. Lgs. 117/2017 in materia di trattamenti retributivi ai lavoratori dipendenti.

Illustrazione dell'andamento economico e finanziario dell'ente e delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

Principali dati economici

Di seguito vengono esposti i principali dati economici desunti dal Rendiconto gestionale modello B redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi e proventi caratteristici da attività di interesse generale e attività diverse (A, B)	40.106	43.322	3.216
Contributi	206.100	178.407	27.693
Altri ricavi e proventi	50	7.500	7.450
Totale ricavi e proventi caratteristici	246.256	229.229	17.027
Acquisti netti	15.401	14.964	437
Costi per servizi e godimento beni di terzi	80.657	57.043	23.614
Valore Aggiunto Operativo	150.198	157.222	7.024
Costo del lavoro	89.701	122.619	32.918
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	60.497	34.603	25.894
Ammortamenti e svalutazioni	350	1.600	1.250
Accantonamenti	12.000	10.000	2.000
Oneri diversi di gestione	45.330	22.351	22.979
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	2.817	652	2.165
GESTIONE ACCESSORIA			
Risultato Ante Gestione Finanziaria e Patrimoniale	2.817	652	2.165
GESTIONE FINANZIARIA			
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	2.817	652	2.165
Risultato Ordinario Ante Imposte	2.817	652	2.165
GESTIONE TRIBUTARIA			
Risultato netto d'esercizio	2.817	652	2.165

Il Rendiconto gestionale modello B è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

A migliore descrizione della situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	1,10	0,25	0,85	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI

ROA - Return On Assets (%)	0,92	0,22	0,70	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	100,00	100,00	0,00	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	1,18	1,13	0,05	> 1
ROS - Return on Sales (%)	7,02	1,51	5,52	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	0,13	0,15	-0,02	> 1
ROI - Return On Investment (%)	1,10	0,25	0,85	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale dell'Ente si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Principali dati patrimoniali

Di seguito vengono esposti i principali dati patrimoniali desunti dallo Stato Patrimoniale modello A redatto in conformità agli schemi rilasciati dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali in data 05/03/2020.

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Materiali nette	100.000	100.000	0
Attivo Finanziario Immobilizzato			
AI) Totale Attivo Immobilizzato	100.000	100.000	0
Attivo Corrente			
Crediti commerciali entro l'esercizio	6.350	17.550	-11.200
Attività Finanziarie	74.545	69.645	4.900
Disponibilità Liquide	125.160	108.017	17.143
Liquidità	206.055	195.212	10.843
AC) Totale Attivo Corrente	206.055	195.212	10.843
AT) Totale Attivo	306.055	295.212	10.843
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Riserve statutarie	100.000	100.000	0
Riserve vincolate	59.120	59.120	0
Totale patrimonio vincolato	159.120	159.120	0

Riserve Nette	97.573	102.282	-4.709
Avanzo-disavanzo dell'esercizio	2.817	652	2.817
PN) Patrimonio Netto	259.510	262.054	-1.892
Fondi Rischi ed Oneri	10.000	10.000	12.000
Fondo Trattamento Fine Rapporto	24.545	20.225	4.320
Fondi Accantonati	46.545	30.225	16.320
CP) Capitali Permanenti	306.055	292.279	14.428
Debiti Commerciali entro l'esercizio	0	2.933	-2.933
Debiti Diversi entro l'esercizio	0	0	0
PC) Passivo Corrente	0	2.933	-2.933
NP) Totale Netto e Passivo	306.055	295.212	11.495

Lo Stato Patrimoniale (modello A) è confrontato con quello dell'esercizio precedente.

Principali dati finanziari

Dallo Stato patrimoniale modello A emerge la solidità patrimoniale dell'Ente, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	0	0	0	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	0	0	0	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	0	0	0	> 0, < 50%
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	259,51	262,05	2,54	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	306,06	292,28	13,78	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	206.055	192.279	13.776	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	6.350	14.617	- 8.267	> 0
Saldo di liquidità	206.055	195.212	10.843	> 0
Margine di tesoreria (MT)	206.055	192.279	13.776	> 0
Margine di struttura (MS)	159.510	162.054	- 2.544	
Patrimonio netto tangibile	259.510	262.054	- 2.544	

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente -Current ratio (%)		6.655,71	- 6.655,71	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)		6.655,71	- 6.655,71	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	6.350	17.550	- 11.200,00	
Capitale investito netto (CIN)	106.350	117.550	- 11.200,00	
Indice di durata dei crediti commerciali	57,79	147,86	- 90,07	
Indice di durata dei debiti commerciali	-	14,87	- 14,87	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	5,14	4,51	0,63	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo l'Ente FONDAZIONE ILSREC è convinto che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale che l'Ente possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

La Fondazione, pur svolgendo attività che non ha particolari impatti ambientali, opera con la maggiore attenzione possibile a riguardo, sia sotto il profilo energetico che di impatto.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra l'Ente e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione di missione è possibile valutare la sostenibilità sociale e la capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole all'interno della realtà associativa. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno dell'Ente vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese. Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera all'interno dell'Ente, si riportano le informazioni, così come richiesto dal punto 18 del modello C.

Non si sono registrate problematiche con il personale.

Rapporti di sinergia con altri enti o rete associativa

L'Istituto opera all'interno della Rete degli Istituti per la Storia della Resistenza e dell'Età contemporanea (ex Insml) di Milano

Principali rischi ed incertezze

Non si registrano particolari incertezze per il prossimo esercizio essendo l'attività in programmazione pluriennale e avendo finanziamenti già destinati per le proprie necessità di funzionamento.

Evoluzione prevedibile della gestione e previsioni di mantenimento degli equilibri economici e finanziari

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del Consiglio direttivo, specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento della struttura finanziaria. Le previsioni hanno per loro natura una componente di rischio e incertezza che dipende dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori, come ad

esempio l'evoluzione macroeconomica, fattori geopolitici o l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale in cui l'Ente opera.

Di seguito, viene fornito un focus specifico sull'evoluzione prevedibile della gestione come richiesto dal punto 19 del modello C: La gestione prosegue in continuità con quanto effettuato negli scorsi anni, con i rapporti con la scuola, le istituzioni e l'università.

Indicazione delle modalità di perseguimento delle finalità statutarie

In questo paragrafo viene data evidenza dell'informativa di cui al punto 20 della Relazione di missione (modello C) ovvero dei principali strumenti tramite i quali viene perseguita l'attività di interesse generale, come ad esempio il modello o i modelli di riferimento per gli interventi rappresentativi dell'attività svolta.

Le finalità statutarie sono perseguite mediante l'organizzazione di eventi, lezioni, incontri con le scuole, l'università, le istituzioni e la cittadinanza. Inoltre la Fondazione mette a disposizione il proprio patrimonio documentale a scopo di ricerca per le strutture universitarie.

Contributo delle attività diverse al perseguimento della missione dell'ente e indicazione del loro carattere secondario e strumentale

Il punto 21 del modello C Relazione di missione richiede di riferire in merito al contributo fornito dalle attività diverse al perseguimento della missione dell'Ente e di fornire l'indicazione del carattere secondario e strumentale di tali attività.

Relativamente al primo aspetto, le attività diverse debbono avere lo scopo di autofinanziare le attività dell'Ente di interesse generale; mentre il secondo aspetto del punto 21 si concentra sul rispetto di appositi parametri che definiscono la strumentalità e secondarietà delle attività diverse.

Fatte queste premesse sul punto 21 del modello C, l'Ente non gestisce alcuna attività diversa che sia strumentale e secondaria per il perseguimento delle attività di interesse generale.

Divieto di distribuzione di utili anche indiretti

Per gli Enti del Terzo Settore, il patrimonio e gli eventuali utili devono essere impiegati esclusivamente per le attività di perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, ai sensi dell'art. 8 del Cts. È anche vietata la distribuzione indiretta di utili e avanzi di gestione, fondi e riserve comunque denominate a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori e altri componenti degli organi sociali, anche nel caso di recesso o di ogni altra ipotesi di scioglimento individuale del rapporto associativo.

Si considerano, in ogni caso, distribuzione indiretta di utili:

- a) la corresponsione ad amministratori, sindaci e a chiunque rivesta cariche sociali di compensi individuali non proporzionati all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze o comunque superiori a quelli previsti in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;
- b) la corresponsione a lavoratori subordinati o autonomi di retribuzioni o compensi superiori del 40% rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale, quali interventi e prestazioni sanitarie, formazione universitaria e post universitaria e ricerca scientifica di particolare interesse sociale;
- c) l'acquisto di beni o servizi per corrispettivi che, senza valide ragioni economiche, siano superiori al loro valore normale;
- d) le cessioni di beni e le prestazioni di servizi, a condizioni più favorevoli di quelle di mercato, a soci, associati o partecipanti, ai fondatori, ai componenti gli organi amministrativi e di controllo, a coloro che a qualsiasi titolo operino per l'organizzazione o ne facciano parte, ai soggetti che effettuano erogazioni liberali a favore dell'organizzazione, ai loro parenti entro il terzo grado ed ai loro affini entro il secondo grado, nonché alle società da questi direttamente o indirettamente controllate o collegate, esclusivamente in ragione della loro qualità, salvo che tali cessioni o prestazioni non costituiscano l'oggetto dell'attività di interesse generale;
- e) la corresponsione a soggetti diversi dalle banche e dagli intermediari finanziari autorizzati, di interessi passivi, in dipendenza di prestiti di ogni specie, superiori di quattro punti al tasso annuo di riferimento. Il predetto limite può essere aggiornato con decreto del ministro del Lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il ministro dell'Economia e delle finanze.

In caso di estinzione o scioglimento, il patrimonio residuo è devoluto, previo parere positivo della "struttura competente" del Registro unico nazionale del terzo settore (RUNTS), e salva diversa destinazione imposta dalla legge, ad altri enti del terzo settore secondo le disposizioni statutarie o dell'organo sociale competente o, in mancanza, alla Fondazione Italia Sociale.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto gestionale e Relazione di missione, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente

Giacomo Ronzitti